IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI — N. 188 ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Giovedì 9 Luglio 1908

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

L'iniziativa parlamentare.

Eccezionalmente feconda, nell'ordine legislativo, è diventata da qualche tempo in qua l'iniziativa parlamentare è, a differenza del passato — fa già rilevato altra volta in queste stesse colonne — quando essa si limitava quasi esclusivamente a presentare piccoli progetti di indole locale, diretti, qua a creare nuovi enti, là a modificare circoscrizioni mandamentali od a concedere tombole di beneficenza, l'iniziativa dei deputati accenna ora le sue ultime proposte a rivolgersi verso quei maggiori problemi, che toccano la vita economica, politica ed amministrativa del paese.

Numerosi, infatti, sono i disegni di legge, che hanno un'importanza, la quale va oltre la angusta cerchia del proprio collegio elettorale o del proprio campanile, presentati allo studio della Camera elettiva, nel corso della presente legislatura.

L'elenco, che potremmo darne, dal progetto De Seta, sull'esercizio della professione di ingegnere e di architetto — che venne primo — fino a quello Chiesa sulle case popolari — che chiude la serie — è abbastanza lungo e comprende i più svariati argomenti di legislazione sociale, amministrativa e politica.

Ma l'iniziativa parlamentare, se è stata feconda di disegni di legge, è rimasta, però, sterile di risultati pratici, imperocchè pochissimi — si potrebbero contare sulle dita di una mano — di quei disegni hanno superato la prova della discussione pubblica e sono arrivati al porto.

***

Di uno di essi fu troncata a mezzo la discussione pubblica, che aveva occupato già due sedute, e non ci fu più verso di riportarlo nell'ordine del giorno, malgrado i molti interessi scientifici e professionali che lavorarono al suo disincaglio.

Un altro disegno di legge (iniziativa Lucca) che aveva lo scopo di modificare talune disposizioni della legge elettorale politica, malgrado la buona accoglienza fattagli dalla Camera prima di dagli uffici poscia, è rimasto arenato presso la Commissione, la quale, nominata nei primissimi giorni del p. p., in tre mesi non ha trovato tempo, se non erriamo, di riunirsi per una deliberazione, fosse pure di massima.

***

La riforma, che l'on. Lucca presentava allo studio dei colleghi, mirava ad assicurare la sincerità delle elezioni contro i brogli e le sopraffazioni, che troppo spesso inquinano il nostro ambiente elettorale.

I fatti, che oggi ci sono segnalati da Conversano, hanno richiamato il nostro pensiero alla iniziativa del deputato di Vercelli e sono la riprova della sua opportunità urgente.

Forse la riforma è troppo radicale nelle sue disposizioni relative al sistema di votazione, sebbene funzioni ottimamente in altri Stati e precisamente nell'Ungheria, nel Regno Unito e nell'Olanda. Ma nulla impedirà che la questione fosse seriamente studiata e che, abbandonata magari, occorrendo, questa parte del disegno di legge, si accogliessero le altre, dirette a garantire la sincerità del voto, la genuinità dello scrutinio e ad impedire le artificiose nullità, ossia il broglio.

La legislatura presente sta per entrare nel suo quinto anno di vita, vale a dire che si avvicina rapidamente al suo termine legale.

Se, prima di morire, essa venisse nel proposito di rivedere la legge elettorale, che è la fonte del suo potere, per emendarne i difetti che l'esperienza di otto elezioni generali politiche — tra a scrutinio di lista e cinque a collegio uninominale — ha confermato, la XXII legislatura potrebbe un poco onorevolissimo tra quelle che la precedettero per la sua proficua ed intensa operosità legislativa, legherebbe il suo nome ad una delle riforme, la qualeabbenchè modesta in apparenza, sarebbe destinata a rinnovare i nostri costumi parlamentari ed a restituire alla Assemblea legislativa intiero lo splendore del suo prestigio e della sua autorità.

Politica e Diplomazia

(S) **Costantinopoli**, 8. — Nel pomeriggio di ieri, il generale Scherif Pascià, mentre saliva dall'ufficio telegrafico di Monastir, fu ferito con un colpo di arma da fuoco da un ufficiale turco.

L'assassino è fuggito.

Budapest, 8 — E' morto il senatore Than, noto professore di chimica all'Università di Budapest.

Londra, 8 — E' giunta la principessa Federico Carlo di Assia, sorella dell'Imperatore di Germania, per passare alcune settimane qui, ospite dei Sovrani inglesi.

(S) **Allahabad**, 8. L'Emiro dell'Afganistan ha inflitto ammende ed altre penalità agli Afgani che parteciparono agli incidenti della frontiera verso l'India britannica.

Honduras e San Salvador.

(S) **Washington**, 8. — Si conferma che i rivoluzionari si sono impadroniti di Omoa, città dell'Honduras, situata alla frontiera di San Salvador. Regna inquietudine per la mancanza di sicurezza della città di Amapala.

Nicaragua. 8. I rivoluzionari hanno da Panama: Si crede qui alla riuscita della rivoluzione dell'Honduras. Si dice che i rivoluzionari hanno per scopo la creazione di un Governo comune fra il Guatemala, il San Salvadore e l'Honduras. Questo Governo, una volta stabilito, stabilirebbe il Nicaragua.

Iswolski ed Achrental.

(S) **Vienna**, 8. — Mandano da Pietroburgo alla *Neue Freie Presse*:

Il Ministro degli esteri russo, Iswolski, verrà a Karlsbad per farvi una cura al principio di settembre.

Il Ministro Achrenthal gli restituirà a Karlsbad la visita che Iswolski gli fece a Vienna nell'autunno scorso.

La *N. F. Presse* dice che l'intervista dei due Ministri avrà importanza politica sopratutto in ragione delle modificazioni avvenute quest'anno nella situazione internazionale.

Si spera d'altra parte che il Principe Elim Demidoff, nuovo aggiunto di Iavolski, accompagnerà quest'ultimo a Karlsbad.

Da tre anni e mezzo Demidoff è primo segretario dell'Ambasciata di Russia a Vienna. Egli lascierà Vienna il 20 luglio per raggiungere il suo nuovo posto.

Demidoff è molto amico dell'Inghilterra, ove è stato educato nel Collegio di Eton. Fu inoltre per molti anni addetto all'Ambasciata di Russia a Londra.

DA PARIGI.

(Fonogramma della sera).

Parigi, 9, ore 2.15 — La Commissione del bilancio ha lungamente discusso la questione del riscatto dell'Ovest.

Essa è disposta a dare parere favorevole ai due progetti. La Camera si troverebbe così nella condizione di essere in grado di pronunciarsi venerdì sera. Le opinioni sono tuttavia divise in seno alla Commissione sul modo di organizzazione amministrativa delle nuove ferrovie.

— Si annunzia da Londra che il 17° Congresso della pace, che si inaugurerà l'ultima settimana del corrente mese a Londra, assumerà un'importanza speciale perchè il Governo inglese lo appoggierà ufficialmente.

Si annunzia poi che Re Edoardo ha acconsentito a ricevere i congressisti al palazzo di Buckingham.

Parlamenti esteri.

AUSTRIA

Vienna, 9 (*Deputati*). — Il Min. delle finanze *Korytowski* presenta un progetto di legge sulla riforma dell'imposta sui fabbricati e un progetto per un credito supplementare di 4.250.000 corone per migliorare la situazione delle categorie inferiori degli impiegati dello Stato e specialmente delle poste e delle ferrovie.

Le leggi provvisorie esteriori in vigore l'ultimo trimestre di questo anno ed eseguranno una spesa annua di 18 milioni.

Il ministro dello finanze presentando i suoi disegni di legge, rileva che gli aumenti di spese nei vari bilanci non sono coperti da equivalenti numenti nelle entrate.

Fa appello ai deputati di astenersi da nuovi desideri, onde non turbare l'equilibrio del bilancio.

Dice che una finanza sana è tanto più necessaria in questo momento in cui si debbono compiere opere colossali, come l'assicurazione per la invalidità, le pensioni per la vecchiaia, il servizio militare biennale e la costruzione di canali. (Appl.)

BELGIO

(S) **Bruxelles**, 7 — *Camera dei Rappresentanti* — Si riprende la discussione dell'annessione del Congo al Belgio.

Il *Pres.* propone di chiudere la discussione generale.

Lemonnier, progressista, propone l'aggiornamento.

Van der Velde, socialista, aderisce alla proposta del Pres.

Renkin, del Consiglio in nome del Governo aderisce pure alla proposta del Pres. ed invita la Camera a respingere l'aggiornamento.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 8. (*Deputati*) — Si approva il progetto sulle decorazioni per i militari al Marocco.

Picquart (Min. Guerra) rispondendo ad una interpellanza sull'epoca della chiamata dei riservisti, dannosa a numerosi interessati, dice che malgrado le difficoltà di convocazione i riservisti formano una delle forze principali della difesa nazionale. Essi danno quest'anno uno spettacolo del più incoraggianti. Continuazione vari raggruppamenti. L'ordine del giorno di ficducia è votato all'unanimità.

Castillard, relatore del progetto relativo alla pena di morte, chiede che la discussione di questo progetto si faccia domani.

Viviani (Min. Lavoro) protesta, causando la seduta di domani riservata alle leggi a favore degli operai.

Brisson (Guardasigilli) appoggia Viviani ed aggiunge che una discussione così importante ha bisogno della massima ampiezza. (Applausi).

L'estrema sinistra presenza un ordine del giorno per l'aggiornamento della discussione sulla pena di morte, che è approvato con 259 voti contro 257.

La seduta è tolta.

***

(S) **Parigi**, 8 — Dommergue, nella sua relazione a nome della Commissione del bilancio sui diversi crediti supplementari dell'esercizio espone la situazione provvisoria dell' esercizio al 31 luglio. La quale comprende 26.264.500 franchi di spese oltre le previsioni e 42.689.156 franchi di maggiori entrate, ossia un « deficit » di 9.675.044 franchi.

Ma questo è un « deficit » apparente: il « deficit » reale, tenendo conto delle spese marocchine e di altre ragioni, è di 96.175.044.

Il relatore dice che conviene avvicinarsi al pareggio alla fine dell'esercizio bisognerebbe non approvare alcun credito supplementare fino alla fine dell'anno.

NUOVA ZELANDA.

(S) **Wellington**, 8. Il progetto di legge emendato sull'arbitrato e la conciliazione fra operai e padroni è stato presentato oggi alla Camera dei Rappresentanti.

Il Ministro del Lavoro nega sostanzialmente il diritto di sciopero. Secondo il progetto, ogni individuo che incoraggia a scioperare o prende parte ad uno sciopero agisce contro la legge.

Il progetto stabilisce che ogni scioperante è passibile di una ammenda di 250 franchi e di 25 franchi per settimana per tutta la durata dello sciopero.

La prima dichiarazione di una serrata è punibile con una ammenda di 5000 franchi ed una ammenda di 1000 franchi per ogni operaio per ciascuna settimana di durata della serrata.

L'articolo 1905 che prevede l'imprigionamento degli scioperanti è abolito.

PORTOGALLO.

(S) **Lisbona**. 8. (*Deputati*). — *Frutel*, rivoluzionario, deplora le delle manifestazioni alla Famiglia reale come illegali, ma aggiunge che non debbono considerarsi come criminali quelli che le fecero.

Nel deplorare ogni modo più categorico, dice Arriaga, che la direzione della politica normale del paese dispende interamente dal Governo al potere e che gli ufficiali navali in servizio attivo non hanno nè da discutere, nè da criticare questa politica.

Il loro dovere è di seguirla secondo le istruzioni loro date dai loro superiori, rimanendo in banda a qualunque atto sedizioso e dimostrare a tutti la maggior effiecia al servizio al quale appartengono.

***

L'interrogazione presentata alla Camera e la risposta del Primo Ministro al riferiscono a voci corse e messe in giro nei giornali circa discussi che esisterebbero tra Lord Carlo Beresford e le autorità navali, dissesi che avrebbero dovuto terminare con le dimissioni di Lord Beresford da Comandante della Squadra del Mediterraneo.

Questa decisione avrebbe sunta accettazione in seguito a corse da una disobbedienza da parte del contrammiraglio Percy Scott ad un ordine di Lord Beresford, circa un manovra che avrebbero dovuto compiere due incrociatori.

N. d. D.

RUSSIA.

I prossimi raccolti.

(S) **Pietroburgo**, 8. — Il rappresentante del Ministero dell'interno, rispondendo ad una interrogazione, ha esposto qual'è la prospettiva dei prossimi raccolti.

Il grano di inverno è quello in cui condizioni sono peggiori e dà specialmente ai sud in cinque governi, nella piccola Russia in tre governi, nella regione della Terra Nera, in quattro governi, nelle regione industriale centrale in due governi, nelle regione dell'est in due governi, nella regione del sud-ovest in un governo, nel nord del Caucaso in un governo.

In tutti questi governi non si può utilizzare che due quinti del raccolto del grani d'inverno.

Tuttavia, grazie alle condizioni favorevoli del grano d'estate, la popolazione potrà, vendendo qualche grano, procurarsi i mezzi necessari per la terminazioni d'inverno E' difficile dire da ora se vi sarà luogo a consentire anticipazioni in queste regioni.

Altra parte le provvigioni locali per la semingione raggiungono 18 milioni e mezzo di pudi (296 milioni di chilogrammi) ed i capitali locali già messi da parte per le seminagioni rappresentano 25.000.000 di rubli.

Infine il Ministro dell'interno dispone di sei milioni di rubli, che sembrano sufficienti, a meno che le condizioni dell'attuale momento non si modificano completamente in poco tempo.

UNGHERIA

Budapest, 8 — Il Presidente del Consiglio *Wekerle* ha dichiarato al deputato Rakovsky che non era in grado di rispondere alla sua interpellanza sulle pretese rivelazioni tedesche dell'ex-diplomatico von Bolh, non avendo notizie in proposito.

Il deputato *Rakovsky* ha ritirato l'interpellanza, dichiarando di ripresentarla alle Delegazioni.

Un giudizio austriaco sulle cose di Tripoli.

La *Zeit*, parlando delle notizie che i giornali ricevono da Tripoli, osserva: se si leggono le relazioni e le lettere mandate a Roma da italiani viventi o operanti in Tripolitania, allora si può dire che la vittoria ottenuta con l'ultima dimostrazione navale equivale ad una disfatta.

Il procedimento immaginario guerresco dell'Italia fu, in realtà, obbligata la Porta ad una ritirata diplomatica completa, ma riuscirà ha peggiorato la posizione di fatto degli italiani in Tripoli. Una cosa è principalmente toccevole alla politica italiana in Tripoli: la grafomania e le chiacchiere di certe persone.

Durante la dimostrazione navale la stampa italiana considerò che tutto sarebbesi cambiato, se il comandante turco di Derna fosse stato trasferito. Tittoni ha ottenuto anche di più perchè non solo questo impiegato, ma anche il suo superiore, il Mutessarif di Bengasi furono richiamati.

Anche nella questione del cabotaggio non sono maturati i frutti che si attendevano dalla dimostrazione navale. In quanto al terzo reclamo attuale, cioè alla morte di Tarrini è molto difficile oggi il dare un giudizio. Se la stampa italiana si lagna sempre amaramente delle ostilità della autorità turche, devo pure battersi il petto e dire mea culpa. L'Italia ha voluto, in tempo utile, assicurarsi il possesso futuro di Tripoli con degli accordi internazionali e la stampa italiana ha ricordato ad quattro venti questa faccenda, mentre ora si meraviglia dei sentimenti regnanti a Costantinopoli e a Tripoli.

E' veramente strano che una parte della stampa italiana non intenda gli imponderabili della questione tripolina.

La nuova legge bancaria agli S. U.

In seguito alla crisi nord-americana, della quale si sono risentiti gli effetti anche in Europa, riesce interessante conoscere le modificazioni che il Congresso ha introdotto nella legge sulla circolazione fiduciaria.

Finora la legislazione americane, in proposito, era ritenuta assai difettosa. All' infuori dei biglietti di Stato, detti *greenback* pel colore della carta, e dei certificati di denaro ugualmente emessi dal Tesoro (boni del Tesoro) in rappresentanza di dollari d'argento esistenti nelle casse, e stimati troppo ingombranti per la circolazione, tutte le banche, dette nazionali, e delle quali ne esistevano parecchie migliaia, potevano emettere biglietti sotto la condizione di depositare presso il Tesoro dei titoli del Debito Federale; e l'emissione era limitata fino a concorrenza del 90 0/0 del valore di questi titoli.

Questo sistema era, in un senso, assai favorevole al Tesoro, perchè gli permetteva di collocare i suoi prestiti a saggi molto vantaggiosi; ma aveva pure gravissimi inconvenienti avversivi, d'altra parte, l'inconveniente di non rispondere nessun modo il valore reale del credito pubblico; di guisa che non era possibile mantenerli in caso di crisi. E così che il 3 0/0 degli Stati Uniti si trova oggi al disotto della pari.

Niente quindi di più contrario alle vere condizioni che deve adempiere un buon sistema di circolazione fiduciaria. Questo regime mancava completamente di elasticità tanto più che l'emissione di biglietti era gravata di diritti assai pesanti; esso non si prestava per nulla ad un'estensione un po' rapida della circolazione quando lo esigeva l'attività degli affari, nè si prestava, d'altra parte, alla restrizione della circolazione, quando questa era divenute sovrabbondante, e dato che il ritiro dei biglietti era limitato per legge ad un massimo di 9 milioni di dollari per mese.

In molti anni si domandava dunque una riforma, che permettesse all'emissione dei biglietti di armonizzare per così dire automaticamente coi bisogni del commercio.

Alcuni vagheggiavano l'istituzione d'una banca centrale d'emissione; ma il popolo americano è imbevuto a questo proposito di un inveterato pregiudizio. Del resto una banca centrale, a giudizio di molti esempio della Scozia e di altri paesi, non sembra indispensabile ad un buon regime di circolazione fiduciaria. Ciò che importa è che la circolazione sia elastica, che non sia aggravata dalle Stato di cariehi troppo pesanti, che le banche abbiano il loro tornaconto ad aumentarla nei momenti in cui si fa sentire il bisogno di moneta ed il denaro diventa caro, e di ridurla in caso contrario, e che la legislazione non porti ostacoli a queste variazioni sulla quantità di biglietti emessi, che sono conseguenza della natura delle cose.

Un sistema fondato sul deposito dei fondi di Stato portante un interesse infimo non può soddisfare a queste condizioni.

La nuova legge, approvata dalle due Camere, realizza qualche progresso e ne prepara dei più importanti per l'avvenire, ma pel presente è una mezza misura.

Questa nuova legge lascia sussistere la circolazione garantita dai fondi pubblici federali, ma autorizza la emissione di due nuove categorie di biglietti supplementari. In primo luogo ogni banca che abbia già in circolazione dei biglietti garantiti da fondi pubblici (previsti dall'antica legislazione) può aumentare fino ad un 40 0/0 del suo capitale può rimandare al segretario del Tesoro l'autorizzazione di emettere dei biglietti garantiti dal deposito presso il Tesoro di fondi di Stato speciali o di fondi municipali; l'emissione non potrà toccare che il 90 0/0 del valore dei titoli depositati; ed il segretario del Tesoro resterà giudice della proporzione nella quale questi diversi titoli dovranno essere ammessi a potrà, ad ogni momento, chiedere un cambiamento o un aumento di questa copertura. Egli può anche rifiutare l'autorizzazione richiesta.

In secondo luogo potranno essere costituite dalle banche nazionali delle « Associazioni nazionali di circolazione ». Ognuno di questi organismi comprenderà almeno dieci banche nazionali, aventi ciascuna il proprio capitale intatto, ed una riserva di almeno il 20 0/0 di questo capitale ed in complesso capitale e riserve il cui ammontare riunito raggiunga i 5 milioni di dollari.

A queste condizioni, ogni Associazione nazionale di circolazione potrà, dedicare come pegno di una emissione supplementare di biglietti, sotto la direzione ed il controllo del segretario del Tesoro, tutti i valori, compresa la carta di commercio, detenuti dalle banche aderenti. La carta di commercio in questione, dovrà portare due firme ed essere a scadenza di 4 mesi al massimo; l'ammontare dei biglietti garantiti da questa carta non dovrà sorpassare il 90 0/0 del capitale e della riserva delle banche. Il Consiglio dell'Associazione (formato di un rappresentante di ciascuna banca), deve esaminare tutti i valori destinati a servire di pegno alla emissione dei biglietti; il segretario del Tesoro giudicherà se il pegno è sufficiente ed autorizzerà l'emissione fino a concorrenza della somma che gli piacerà di fissare, e che non potrà essere superiore al 75 0/0 dell'ammontare dei valori dati in pegno. Bene inteso che tutte le banche, componenti l'Associazione, sono solidalmente responsabili del rimborso dei biglietti emessi.

Quanto alle imposte sulle due nuove categorie di biglietti, esse sono di 5 0/0 l'anno per il primo mese della loro circolazione e vengono aumentate di 1/2 0/0 al mese fino a raggiungere il 10 0/0. L'emissione totale dei biglietti delle due categorie è fissata a 500 milioni di dollari.

Come si vede, questo sistema è ancora rigido e conferisce al Segretario del Tesoro dei poteri esorbitanti, essendo egli in definitiva il solo giudice delle emissioni da farsi.

Questa riforma è evidentemente combinato per agire soltanto in circostanze eccezionali.

Per quanto però sia artificiale e contrario ai principii che regolano la circolazione fiduciaria, essa potrà rendere anche servizio in momenti difficili. Per la prima volta, dopo molto tempo, si vede comparire agli Stati Uniti l'emissione di biglietti più garantiti da un deposito di titoli, ma dall'attività generale delle banche. E' un primo germe che si svilupperà ben presto, e per lo questa legge può considerarsi come una specie di transazione, giacchè non deve restare in vigore che sei anni, che spianerà la via al ritorno di una concezione più sana di ciò che deve essere la circolazione fiduciaria.

NEI BALCANI

(S) **Costantinopoli**, 8. — Il Consiglio dei Ministri ha deciso energiche misure a causa dell'incidente di Rezna (vilayet di Monastir) ove alcuni ufficiali, soldati e impiegati sono fuggiti asportando armi e denaro.

La voce che il movimento dei Giovani Turchi si estenda nel vilayet di Monastir non è finora confermata.

(S) **Sofia**, 8 — Il Ministro dell'interno, informato che i rivoluzionari domiciliati qui hanno tentato estorcere di denaro presso parecchi commercianti, ha ordinato severe misure di sicurezza per i rivoluzionari di tutti i partiti.

Sono stati operati numerosi arresti.

Molti macedoni sono stati inviati nelle città di Provincia.

Servizio speciale del " Popolo Romano,

Berlino 8 ore 12.35. — La *Vossische* dà la fine della nota relazione bulgara. Essa contiene colloqui con numerose persone ufficiali in Macedonia, fra cui consoli generali ufficiali e commercianti italiani, che risultarono bulgarofili di. Tuttavia tali colloqui non offrono un interesse speciale.

La conclusione della relazione pubblicata è la seguente: Quale dovrà essere la politica bulgara in Macedonia? Prima di tutto distruggere i comitati rivoluzionari, poi organizzare una nuova politica di pacificazione e di civilizzazione.

Se si troverà necessario di formare un'organizzazione rivoluzionaria si formi pure, ma al patto che il governo bulgaro stesso ne diriga l'azione.

Per ottenere un risultato definitivo, i capi delle bande dovrebbero essere responsabili presso il Governo bulgaro. A tale scopo si dovrebbero inscrivere nel bilancio 500.000 franchi per formazioni rivoluzionarie.

La relazione conclude: Se la nostra politica si dichiarerà identica a quella dei rivoluzionari in Macedonia, di modo che politica estera e politica interna vadano completamente d'accordo, la nazione bulgara potrà trovare in Macedonia un brillante avvenire.

(1) Veramente noi crediamo che ufficiali e funzionari italiani in Macedonia non siano nè bulgarofili nè greco fili, ma si limitino a fare il proprio dovere. (*N. d. D.*)

ARMI ED ARMATI

Alle manovre navali inglesi

Londra 8 — La flottiglia del 17 sottomarini che è partita da Dover per la costa scozzese, per prendere parte alle manovre navali del mare del Nord, tenterà di battere il « record » della durata della navigazione dei sottomarini senza fermata.

La squadra degli S. U. d'America

(S) **S. Francisco**, 8 — La squadra delle corazzate è partita ieri a mezzogiorno.

Il *Nebraska* con la seguito la flotta perchè sono stati segnalati a bordo di esso 8 casi di febbre scarlattina.

Il *Nebraska* è in quarantena. Esso raggiungerà le altre navi a Honolulu. La flotta deve giungere a Manilla il 1° ottobre.

ECONOMIA E STATISTICA

Il porto di Marsiglia.

(S) **Londra**, 7. — Dal rapporto del v. console inglese, Chalkley al *Foreign Office*:

Il movimento mercantile del porto di Marsiglia è in continuo aumento, avendo raggiunto nel 1907 il totale di 7,766,032 tonn., cioè 452,491 tonn. in più del 1906. Questo carico di merci fu trasportato per un volume di 3,605,777 tonn. da navi francesi, e per il resto rimasto da navi straniere, tra le quali la bandiera inglese figura per un ammontare di tonn. 1,889,918. Il numero dei passeggieri che partirono da Marsiglia fu di 206,466, con un aumento di 8,891 sull' anno precedente. Partirono invece 141,936 passeggieri, con una diminuzione di 2842 sull'anno precedente.

Molti progetti sono in corso di studio per il ampliamento del porto di Marsiglia; così è stata già stabilita una spesa di 62,000,000 di franchi per la costruzione di un nuovo bacino che avrà 3650 metri di calata e m. 11,50 di profondità, in modo che potrà accogliere le maggiori navi mercantili. Verrà pure costruito un nuovo bacino di carenaggio lungo 300 metri.

I lavori del canale che deve unire Marsiglia al Rodano rendranno necessaria la costruzione di un *tunnel* lungo 7 chilometri. I lavori sono già stati iniziati e diceresano 10 anni. Per mezzo di questo canale Marsiglia verrà posta in comunicazione con la rete dei canali del Nord della Francia ed obbligherà le Compagnie ferroviarie, che ora hanno il monopolio dei trasporti, a ribassare le loro tariffe. Questo canale costerà almeno ottanta milioni di lire.

La questione ferroviaria nei riguardi del bilancio.

Dal discorso dell' on. Ministro del Tesoro, del quale fu data, ieri, la parte relativa allo stato della finanza, riproduciamo oggi un altro notevole brano, quello in cui l'on. Carcano esaminò, in forma sintetica, due principali appunti, che la relazione della Commissione di finanza aveva mosso alla compilazione del bilancio, e pure riconosceondone tutto il valore, dimostrò che ogni come oggi non si sarebbe potuto fare diversamente, salvo, bene inteso, a riparare in avvenire perchè nulla sfugga nell'azienda farroviaria, anche nei suoi più minuti particolari, al controllo parlamentare.

Passo alla seconda delle questioni magistralmente toccate dall'on. presidente della Commissione di finanze: la *questione ferroviaria*. Anche qui si fanno appunti, per i quali può sembrare, alla prima apparenza, che il ministro del Tesoro non abbia tenuto in tutta la considerazione che meritano lo autorevoli raccomandazioni della Commissione di finanza di cui mi onoro presiedere. Rammentava il son. Finali due voti: 1° la presentazione del conto dell'intera liquidazione del debito fluttuante per rimborso delle ferrovie già esercitate dalle tre Società, Adriatica, Mediterranea; 2° la presentazione di un bilancio esatto e completo dell'azienda ferroviaria.

Le spese dei ferrovieri.

Vediamo ora i fatti. Vero è che il ministro del Tesoro e il ministro dei lavori pubblici non hanno allegato al disegno di legge per l'assestamento del bilancio il conto completo e preciso della dette liquidazioni ma una prima dimostrazione delle loro conseguenze finanziarie fu allegata al conto consuntivo dell'esercizio 1906-907.

Quel conto anche oggi non è chiuso. Ed è facile scorgerne il motivo; certamente il senatore Finali lo ha già intuito: si tratta di liquidare molte pieghe partite contestate che danno luogo a lunghi lavori peritali e a giudizi di arbitri. Però rinfrugaio l'on. relatore di avermi ogni dato occasione di sapporo in Senato, rissumendolo, con poche cifre, il risultato complessivo dal conto del quale parliamo.

Nell'insieme, si è liquidata la somma di lire 474 milioni e mezzo a credito delle tre Società; e questa somma raggiungerebbe, ma non ancora alla prevista, à stata interamente pagata da tempo, e i mezzi relativi si sono procurati in questo modo: per lire 395 milioni e mezzo, con certificati fruttiferi 3.65 per cento (debiti dalla legge 23 aprile 1905); per 92 milioni, con certificati fervoiari 3.50 per cento (portati dalla legge del 31 dicembre 1906); e i rimanenti 87 milioni sono stati pagati con mezzi di cassa, con le disponibilità del Tesoro.

La liquidazione del debito.

Ed eccoci ad un altro appunto. - E' regolare, domanda il son. Finali, che il Tesoro, invece di fare debiti, invece di prendere a prestito da terzi tutta intera la somma da pagare alle Società ferroviarie delle grandi reti, oppure, da fornire alla Direzione generale delle ferrovie di Stato per acquisti di materiale o per lavori o provviste non pertinenti al bilancio ordinario, è regolare che il Tesoro si presenti il denaro che gli occorre? On. Finali, qui la risposta non può essere dubbia. Non solo è regolare, regolarissimo, è anche molto desiderabile che così avvenga. Tanto meglio, se possiamo fare una minore emissione di debiti verso terzi; tanto meglio se il Tesoro, il quale ha fondi sovrabbondi disponibili, approfitta dell'occasione per impiegarne una parte a vantaggio proprio.

Ma c'è di più; qui non si tratta di un arbitrio scusabile, perchè utile e opportuno, come parval accennato nella relazione Finali: qui si tratta di azione perfettamente legittima. Il Tesoro, in fatto altro che eseguire le leggi del 1905 e del 1906, le quali lo hanno espressamente autorizzato a pagare i debiti verso le ferrovie di Stato con la fornire i mezzi alla Direzione generale delle ferrovie di Stato per spese patrimoniali, non già soltanto coi certificati ferroviari, prima del 3.65 poi del 3.50 per cento, bensì anche, e preferibilmente, con i denari di cassa, coi mezzi disponibili di tesoreria.

Ciò può sorgere nell'animo di alcuno il dubbio che il Tesoro abbia arrischiato troppo, impiegando internalmente un po' del suo denaro.

L'on. Finali ed il Senato ben conoscono la situazione del Tesoro, che è davvero eccellente. Ho sott'occhio la situazione di cassa alla sera del 29 giugno, che posso così riassumere: Abbiamo 329 milioni di lire in numerario, del quali 180 in oro; abbiamo poi 96 milioni e mezzo fra vaglia postali per sovvenzioni e certificati doganali; e 77 milioni e mezzo tra effetti in portafoglio e fondi all'estero. Inoltre, lire 146.960,790 in oro sono depositati alla Cassa depositi e prestiti, a copertura di biglietti di Stato, in applicazione della legge del 31 dicembre 1907, che fu pure concreta di numerosi suffragi da quest'alto Consesso.

Dunque, avendo il Tesoro la fortuna di poter disporre di mezzi, senza contrarre debiti con terzi, è troppo naturale che in parte vi ricorra per sodisfare il debito ferroviario e poi, anche in parte, per fronire i capitali necessari all'azienda delle ferrovie di Stato.

Infatti, oltre i 474 milioni e mezzo pagati alle Società, il Tesoro ha fornito alla Direzione generale delle ferrovie lire 333 milioni e mezzo; e quasi pure furono somministrati nei seguenti modi: per 82 milioni e mezzo, con mutui dalla Cassa depositi a prestiti; per 150 milioni, con certificati 3.50 per cento; e con mezzi di Tesoreria, per 89 milioni circa.

Ha poi già avvertito lo stesso relatore on. Finali, che il Tesoro anticipa o presta denari, ma poi ce viene reintegrato, ma come che è presentano le occasioni favorevoli per collocare i titoli fervoriari 3.50 per cento, occasioni che, mi è grato soggiungere, non mancano, e danno una prova di più della grande solidità del credito che meritatamente gode lo Stato e della solidità della nostra finanza. (Approvazioni).

***

Passo ad altre questioni minori, che però seguono breve risposta. Una riguarda la contabilità della vasta azienda ferroviaria.

Il son. Finali disse che il Governo ha soddisfatto in parte soltanto a quanto volle consentire dalla Commissione di finanze; poichè ha bensì presentato un bilancio ferroviario, ma in ha presentato imperfetto.

Pochi giorni sono io ebbi occasione di fare, nella Camera dei deputati, una osservazione assai somigliante. La nostra contabilità ferroviaria è il positivo bilancio sono ancora lontani dalla perfezione; sono pure molto lontani, ad esempio, dal Bilancio e dalla contabilità delle ferrovie federali della Svizzera. Ma, le ha già accennato l'illustre relatore, il primo bilancio non poteva non essere imperfetto. La formazione di una contabilità che risponda a tutte le esigenze e alle speciali condizioni dell'amministrazione delle ferrovie, non è cosa di poco momento.

I due Ministeri del tesoro e dei lavori pubblici, per adempiere agli obblighi loro imposti dalla legge dell'anno scorso sull'ordinamento dell'esercizio ferroviario, non hanno tardato ad avviare bene un lavoro di tanta mole. Furono allo l'uopo costituite due speciali Commissioni, composte di persone competentissime e diligentissime. Oggi il lavoro è a buon punto, ed io confido sarà finito fra breve, in modo che il nuovo bilancio, da presentarsi a novembre, possa riuscire riformato in modo da soddisfare i giusti desideri del senatore Finali e della Commissione di finanze.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Cenni di maraglie – Versi di Lucia Pagano – Casa edit. centrale.

Un po'di femminilità dopo tanto femminismo: in primavera profumata e di sole, il bel sole del settentrione, dopo i congressi, ci offrono le signorine italiane, con l'insuperbile genialità della nostra razza.

E tutte piene di sentimento sono le poesie di Lucia Pagano. La giovane poetessa gli nozze sono un'immensa floritura di rose. E sono corolle rosee spalpitanti come ne « le ballate dei mi e dei de » e sanni pateti pallidi come in « prodigio » e fiammate, sfogo, odorose come di maggio come nella bellissima « visita al convento »; dove un fine senso pittorico aleggia fra un profondo affetto e le manifestazioni di un paesaggio silenzioso.

Era difficile scrivere di fiori e non cadere nell'espressione vecchia; e più difficile ancora evitare il moderno fraseggiare d'un nuovo malcostrutto. I versi di Lucia Pagano non sanno, oppero schietti e non rivestiti del solito ciarpame, di aggettivi difficili e vuoti: procedono sicuri, piegandosi soltanto quando la forza del sentimento lo richiede, ed elevandosi coll'anima, che canta il suo, l'almo sole!

L'edizione è splendida: le larghe pagine, i bei tipi, compleanno il godimento estetico: e la bella copertina del Cellini (la cui non si sa che cosa ammirare di più se la precisione dei particolari o la genialità della concezione) da al volume una speciale eleganza. *F. V.*

G. von Graevenitz – « Gattemelata nud Colleoni und ihre Reiterdenkmäler zur Kunst » — (Leipzig Bardmann, 1908).

Il dott. von Graevenitz, un dotto ex ufficiale dell'esercito tedesco, si è già occupato di some italiane in varie sue pubblicazioni e studiando specialmente la vita dei tedeschi a Roma, attraverso i secoli ed il soggiorno di Goethe a Roma.

Con una ultima pubblicazione invece si occupa esclusivamente di quadrupedi storici ed artistiche italiane, seguendo attraverso la loro vita movimentata due dei nostri più celebri condottieri Erasmo da Narni, detto Gattamelata e Bartolomeo Colleoni, i due più celebri, che offrirono occasione alla nuova arte del rinascimento di consacrarli nei due più grandiosi monumenti equestri, che abbiamo in Italia, quello di Donatello a Padova e quello del Verrocchio a Venezia.

Il libro del Graevenitz è preciso, perchè sano non si limita ad un solo lato delle questioni, che alle singole offre la vita dei due condottieri. Come già dice il titolo, la pubblicazione oltre alla della narrazione delle due vite tratta anche della molteplici relazioni che esistevano tra Gattamelata, Colleoni e l'arte del loro secolo.

I monumenti che ci ricordano i prodi, le opere artistiche, che essi stessi da vivi provocarono intorno a sè (specialmente Colleoni a Bergamo ed al Castello di Malpaga) ci sono magistralmente descritti ed analizzati, e l'intero libro ci fornisce un fedele quadro di tutta l'epoca, che per la storia e per l'arte italiana è tra le più importanti.

Noi ringraziamo che il libro venga pure molti lettori, anche un traduttore in Italia, perchè è scritto con tanto amore del nostro paese, che merita di essere letto e conosciuto tra noi.

La « Gazz. uff. » dell'8 contiene:

Leggi consecutenti:

Pignorabilità e sequestrabilità degli stipendi e delle pensioni e cessione degli stipendi dei funzionari delle Amministrazioni centrali e locali – Convalidazione di Decreti Reali coi quali furono autorizzati prelevamenti di somme dal fondo di riserva per le spese impreviste nell'esercizio finanziario 1907-908 durante le vacanze parlamentari dal 4 aprile al 13 maggio 1908 — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Min. delle Finanze, della Guerra e degli Affari esteri per l'esere. finanz. 1907-908.

R. D. che approva il testo unico delle leggi sui Consorzi di difesa contro la filloxera.

R. D. che approva l'annesso regolamento pel servizi ad economia delle direzioni dei lavori nei RR. arsenali e cantieri marittimi.

RR. DD. riflettenti: L'applicazione di tasse di famiglia — Approvazioni di statuto — Erezioni in ente morale — Revoca di decreto — Distacco di frazioni.

R. D. che scioglie l'assm. della Congr. di carità di Tione (Aquila).

Reg. e RR. DD. per lo scioglimento dei Consigli comunali di Reggiolo (Reggio Emilia) e Montemaggiore Belsito (Palermo).

R. Marina. — L'archivista reggente di 1ª classe Achille Venditti è nominato Arch. di 1ª effettivo.

Il cap. di corv. in aspett. per infermità Nicolò Castellino è collocc. in riforma.

Sulla « Sicilia » imbarca il ten. di vasc. Carlo Cattaneo Sartoria abarcandone il ten. di vasc. Augostino Penco. A sostituire il Cattaneo Sartoria alla direz. artigl. ed armam. di Taranto è destinato il ten. di vasc. Guido Vanuttelli.

Il ten. di vasc. Carlo De Rosa imbarca sulla torp. d'alto mare « Pegaso »

Movimenti: Cap. macch. Gennaro Mariogola, dalla « Vittorio Emanuele » alla dispon.

Ten. macchinisti Luigi Minale dalla disp. alla « Vit. Emanuele » con fl. del grado sup. – Giorgio Buonacquisto dal « Volta » alla disp. – Giosafà Sinagra dalla disp. alla « Volta » – Adolfo Cosma dalla « Garibaldi » alla disp. – Raffaele Molfa dalla « Reg. Margherita » alla disp. – Francesco Russo dalla disp. alla « Reg. Margherita ».

Sottot. macchinisti Gennaro Cozzolino dalla disp. alla « Vitt. Eman. » – Carlo Maravo, dalla disp. alla « Garibaldi » – Guglielmo Alessi dalla disp. alla « W. Pisani » – Raffaele Longobardi dalla disp. alla « R. Bria » – Gennaro Vacca dalla disp. alla « Garibaldi » – Carlo Della Torre dalla disp. alla « Piemonte ».

Il cap. medico Giovanni Nota è sbarcato a Genova dal prosc. « Orsini ».

Il cap. commissario Alberto Scarlatti è destinato alla direz. d'artigl. ed armam. di Venezia, venendo sostituito al Comando in capo di Spezia dal pari grado Leonardo Bosco.

Il sottotem. del C. R. E. Nunzio Olivieri è promosso tenente.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell'Alta Italia.

Torino 8 ore 16.10 (ermes) — I Principi di Genova inaccianano domani il Castello Ducale di Aglie per recarsi ad ingassi di Sestri Levante.

San Remo, 8. — Si è scatenato un violento temporale, durato parecchie ore, La grandine, di straordinaria grossezza, ha devastato le vigne e gli alivoti.

Il vento impetuoso ha sradicato molti alberi e pali telefonici: le vie sono trasformate in veri laghi. Dai monti vicini giungono notizie di danni rilevantissimi ai raccolti.

Verona, 8. — Abbiamo avuto nella nostra regione violenti temporali con pioggia ed abbassamento di temperatura.

A Monteforte rimase fulminato un giovane contadino mentre attendeva al lavoro.

A Bardolgnano la folgore ferì gravemente il contadino Pescarini.

Padova, 8. — In tutta la provincia il temporale ha prodotto danni gravissimi.

Le grandinate cadde durate per dieci 20 minuti: l'aria è adatto completamente distrutta; in taluni punti la grandine ha distrutto l'80 per cento dei raccolti.

In frazione di Salboro un fulmine cadde su un fienile. I pompieri dovettero lottare fino all'alba di stamane per isolare l'incendio. I danni sono molto rilevanti.

– A Bas Vito del Tagliamento, nel pomeriggio di ieri, ha imperversato un violento temporale.

Una terribile grandinata ha recato gravissimi danni ai raccolti di diverse frazioni. Un fabbricato venne così fortemente danneggiato che di ora ripari rimi ostia ad evitare la rovina.

Alessandria, 8. — Ieri, alle 11, in Vimone una frana ha seppellito due operai che lavoravano in una scavo per la costruzione di massicci.

Uno rimase morto, l'altro gravemente ferito.

Genova, 8. — Ieri all' *Hotel Splendid* è avvenuto un grosso furto di gioielli per un valore di circa L. 300.000, in danno del sig. Raoul Ricciardi, viaggiatore della Ditta Ullmann di Parigi.

Mentre il Peyrone si trovava nella sala di lettura a sbrigare la sua corrispondenza lasciando vicino a sè una valigia contenente i gioielli, fu avvertito che lo chiamavano al telefono.

Egli si recò al telefono, ma la persona con la quale parlò gli annunciò un disguido e che avrebbe richiamato. che l'equivoco fosse chiarito.

Quando ritornò nella sala di lettura, ove dovette doloroscamente constatare la sparizione della preziosa valigia.

Del furto fu data immediata denuncia, ma fino ad ora non si è potuto trovare traccia dei ladri.

Savona, 8. — Ieri a Rhò, mentre si eseguivano alcuni lavori nel fondo della Diga Crispolli, rovinò, per rottura di un trave, un ponte sul quale lavoravano 17 operai che furono travolti nelle acque riportando, tutti, ferite piuttosto gravi, per due, pericolose di vita.

I carabinieri arrestarono l'appaltatore Giovanni Abedini ritenuto responsabile dell'infortunio, mentre l'altro appaltatore Pietro Manca si è reso irreperibile. L'autorità giudiziaria procede ad una inchiesta.

Nell' Italia Centrale.

Parma, 8. ore 18 — Venerdì si riuniranno in grande assemblea le delegazioni di tutte le organizzazioni operaie italiane, il gruppo parlamentare socialista, l'Unione socialista parmense il *Lavoratore Amanti* per prendere le deliberazioni che più riterranno opportune circa la lotta di Parma.

Sapete gli ecrsi avvenuti fra i sindacati e riformisti. Essi hanno concesso L. 5000 di sussidio dell'organizzazione parmense, riunitosi nella settimana di prendere una decisione sul contenuto o meno a fornire soccorsi per la resistenza che si sviluppera. Ebbene, pare passata, poichè la vittoria è ormai incontestabilmente dalla parte avversa.

D'Interessionale, e per esso il Comitato d'agitazione, si è scagliato contro i riformisti per il loro modo d'agire.

Fra sindacalisti e riformisti si è impegnata una lotta che sarà combattuta sui giornali e che sarà di interesse nazionale.

Parma, 8, ore 21.40. Il Tribunale condannò Maestri Giovanni, Mordani Ermenegildo, Rosen Attilio, Pangolini Alberto e Mordani Enrico a mesi 7 di detenzione e a lire 2363 di multa per attentato alla libertà di commercio; Pincelli Giuseppe e Baistrocchi Alberto a mesi 9 e giorni 10 di reclusione e a 400 lire di multa per violenza privata e attentato alla libertà di commercio; Dani Achille a mesi 2 di detenzione ed a 100 lire di multa per attentato alla libertà di commercio; Bertolini a mesi 1 e giorni 20 di detenzione e a 83 lire di multa per il medesimo reato, assolvendo Marì per non provata reità.

Condannò poi tutti alle spese del processo e della cauzione e ai danni.

Fu arrestato Podestà Ulderico complice nei fatti dell'Oleificio Gloria e anche di mancato omicidio.

Reggio Emilia, 8 — Facesa il lavoro delle macchine trebbiatrici, protesta dalla Camera di lavoro e sequestro anche col trasporto da un fondo all'altro, ma i braccianti fecero ripetuti tentativi d'impedirne il funzionamento.

Furono però sempre allontanati e dispersi, previe le legali intimazioni.

Alla sera i braccianti entrarono in città e, formato un assembramento di circa 800 persone, inveirono contro il Sindaco che era seduto al caffè sulla piazza.

Furono allontanati dalla forza che procedette ad un arresto per disturbo ai carabinieri.

Insistendo i braccianti a rimanere, ora piovendo, fu chiamata la truppa e, dopo le intimazioni legali, furono sbandati, procedendosi ad altri 4 arresti.

Nell' Italia Meridionale.

Napoli, 8. ore 18.15 — Stamane si è riaperta la scuola Alessandro Volta, in seguito a decreto del Ministero della P. I.

La popolazione di sperinre non ha però stabilito nulla circa la validità o meno dell'anno scolastico per quegli alunni che furono costretti ad abbandonare gli studi.

— Ieri anche si riaprirono oltre 500 magasi e pastai, che deliberarono di chiedere un aumento del 20 0/0 sull'attuale tariffe.

Stamane in Lega ha avvertito con lettera le Ditte della deliberazione presa, la quale dovrebbe andare in vigore lunedì prossimo.

Se la settimana non si addiviene ad un accomodamento, gli operai hanno fatto sapere che esporranno lo sciopero.

Salerno, 8. — Stamane la Camera del Lavoro proclamò lo sciopero di tutti i pastai e magnai del Comune.

Lo sciopero venne subito iniziato e oggi si sono astenuti dal lavoro 456 operai delle varie ditte.

Brindisi, 8. — Il signor Rizzascio, ieri arrestato mentre scaricava dal piroscafo proveniente da Alessandria d'Egitto, è stato rimesso in libertà perchè essendosi da qui telegrafato al nostro Console ad Alessandria, si potè constatare l'equivoco.

Nella Provincia Romana.

Albano Laziale 8. — In seguito ad ordine prefettizio è qui arrivato l'ing. Verbi, coll'ispettrice di ispezionare le nostre strade provinciali e provvedere perchè sia osservata la legge per la manutenzione delle medesime.

E l'effetto si è dovuto constatare sens'altro, in quanto sono state impartite energiche disposizioni per il lavoro d'ogni momento delle strade, in ispecie di quelle che trovansi presso la città e che prima, per assoluta mancanza di sorveglianza, erano ridotte in condizioni deplorevoli.

Movimento ferroviario nei porti

Porto	giorno	carri commercio	carbone ferrovie	prov. oggi
Genova	luglio	1066	485	109 1180
Venezia	»	388	188	44 880
Savona	»	902	165	57 900
Livorno	»	195	95	36 900
Spezia	»	73	29	10 100
Ancona	»			

SCIOPERI ALL'ESTERO

(8) **Saint-Etienne**, 8. — I minatori di Firminy hanno votato ieri un ordine del giorno in favore dello sciopero, come avevano già fatto quelli della Taladière e della Chazotte.

Drammi di terra e di mare.

Un'officina distrutta dal fuoco.

(8) **Budapest**, 8. — In seguito all'esplosione di alcuni recipienti di benzina, è scoppiato un incendio nell'officina galvanica Korndal, che occupava 70 operai.

L'intero piano inferiore, dopo alcuni minuti, era ridotto un mare di fuoco. Grande panico ha trvase gli operai che sono fuggiti ai piani superiori.

I pompieri hanno spiegato le tele di salvataggio ed hanno invitato gli operai a salitare. Una donna nel salitare, è caduta sul lastrico ed è morta sul colpo.

Altre 17 persone, nel saltare, sono rimaste in maggior parte gravemente ferite. Un meccanico è morto in seguito alle ustioni riportate.

Si teme osservi molti altri morti.

(8) **Budapest**, 8. Nell'incendio dell'officina chimica Korvai vi sono stati due morti, quattro feriti gravemente e dieci leggermente.

Tutti gli altri operai si sono salvati.

Piroscafo incagliato.

(8) **Marsiglia**, 8. Il vapore *Dessenna*, diretto da Nizza a Marsiglia si è incagliato presso le isole Hyeres. Vi sarebbero due morti.

Il salvataggio dei passeggeri è stato operato dall'equipaggio.

Le scontro ferroviario di Debreczin

Debreczin, 8. — Tre feriti nello scontro ferroviario di ieri lontano contro la morte.

Due hanno dovuto subire l'amputazione delle gambe. Lo scontro sarebbe dovuto al cattivo funzionamento di una scambio.

Le vittime del caldo

(8) **New-York** 8. — Il caldo che è soffocante ha cagionato 26 morti.

Si segnalano numerosi casi di congestione.

TEATRI ED ARTE

Drammatico. — Allo Scala Theatre di Londra ha avuto fredda accoglienza una commedia in tre atti di Eugeni Munck intitolata: *The Nest*.

Protagonista è un pittore, di carattere alquanto incerto, che dopo aver fatto una amante una modella, si innamora di un'altra fanciulla, e quando quasi rimane sfigurato in seguito ad un accidente automobilistico, lesta di suicidarsi, senza riuscire.

Vi sono poi altri caratteri secondari non certo più interessanti e singolari di lui.

– « La Principessa Nadine » un romanzo che ha avuto grande successo in America, è stato ridotto per la scena dal signor Vinon Mapes e sarà rappresentato nell'Autunno a Londra e New York dal signor Belasco.

L'autrice del libro è Christina Reid pseudonimo di Mrs. F. B. Tregaskis, una brillante scrittrice ora vivente nella Carolina del Nord.

Lirica. La *reprise* dell'*Otello* di Verdi al Covent Garden avrà per principale attrazione il Desdemona, il tenore Zenatello in quella del protagonista e il baritono Scotti in quella di Jago è stata accolta con molto favore.

SPORT

Gara internazionale di tiro a segno.

(8) **Vienna 8** – Alla solenne distribuzione dei premi per le gare di tiro a segno ora presente l'Imperatore d'Italia, Duca Avarna, che il vicepresidente ha ringraziato per il dono inviato dal Re d'Italia. Questo è stato visto da Heimann.

Nella gara festiva « Austria » a 300 metri l'italiano Cechi, secondo, ha vinto la Coppa del Presidente di Baviera; nella gara festiva alla pistola l'italiano Bigiani, secondo, ha visto il premio del Municipio di Vienna di 500 corone.

Duello di colombi viaggiatori.

Nantes, 8. — Stamane alle ore 6 è stata fatta una lanciata di 7.513 colombi viaggiatori, per cura del sig. Reginald Slack e di 9 aiutanti giunti ieri dall'Inghilterra sui colombi. Il tempo era favorevole. I colombi presero subito la direzione nordest.

Si tratta di un *derby* di colombi viaggiatori, per il quale sono assegnati notevoli premi.

Il tiro al piccione a Livorno.

Firenze, 8. — Ieri al piccione con premi di L. 35.000 si svolgevano i primi esperimenti a Livorno nei giorni 28, 24, 25, 26 e 27 corrente.

LE GARE OLIMPICHE DI LONDRA.

(8) **Londra**, 7. — Alla cerimonia inaugurale delle Gare Olimpiche, nello *Stadium* all'Esposizione franco-britannica, che avrà luogo il 13 corrente, assisterà il Re Edoardo.

Poco fa data d'apertura ed il numero dei concorrenti per le principali gare.

Atletiche 13 luglio, 1883 concorrenti – Tiro di arco 17 id., iscrizioni non ancora chiuse – Ciclismo 15 id., 98 – Scherma 15 id., 324 – Ginnastiche 14 id., 428 – Caccia (a Bisley) 9 id., 849 – Nuoto 13 id., 374 – Lotta 13 id., 194 – Marcia Maratona 13 id. – Gare di lancio automobilistico 20 id. – Sottomarino 21 id. – Regata a Henley 28 id. – Gare di *yachts* a Ryde 27 id.

Ai principali gare parteciparo 495 concorrenti del Regno Unito, 218 della Francia, 166 della Svezia, 120 degli Stati Uniti d'America, 118 dell'Ungheria, 120 dell'Olanda, 118 dell'Italia, 94 della Germania, 79 del Belgio, 72 della Danimarca, 67 della Finlandia, 38 del Canadà, 36 della Grecia, 29 della Boemia, 27 dell'Austria, 30 della Boemia, 20 della Grecia. 19 del Sud Africa, 16 dell' Australia, 6 della Russia, 4 della Svizzera ed 1 della Turchia. In tutto 1975.

La rappresentanza italiana.

Partirà da Torino, alle ore 23,35 d'oggi, arrivando a Parigi (Gare de Lyon) alle 14,28 di domani, per ripartirvi ed essere a Londra nella sera alle 22,30.

Il costume da vestirsi dai concorrenti sarà:

per i ginnasti, maglia bianca, con iscrizione sul petto *Italia*, a caratteri romani, sormontata dalla stella;

per gli schermitori, i rispettivi costumi con distintivo italiano;

per i tiratori, costume a volontà con braccale o distintivo italiano;

per i nuotatori, scoppolletto con la stella.

La rappresentanza italiana viaggierà colla bandiera nazionale, che sarà quella della Federazione ginnastica italiana, dono di S. M. la Regina Margherita.

La rappresentanza a Londra si recherà in forma ufficiale dal lord Mayor e dall'ambasciatore d'Italia.

Per ogni ramo sportivo sono stati nominati i seguenti direttori di rappresentanza, i quali, come responsabili presso il Comitato e presso la Federazione rispettiva.

Sport atletici – Cav. Ballerini Fortunato.

Scherma – Comm. Massaiello Pariso.

Ginnastica – Cav. Cesare Tiè.

Canottaggio – Rag. Primo Bongrani.

Tiro a segno – Comm. Arturo Maggiorani.

Nuoto e lotta – Cav. Romano Guerra.

Ciclismo – Rag. Primo Bongrani.

I direttori sportivi faranno una breve relazione statistica finale sulla rispettiva specialità.

E' stato nominato quartiermastro dello rappresentanza il cav. Ballerini.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale - V Sezione penale.

Pres.: cav. Sirolli — **Giudici**: avv. Allieni e Giorgi — **P. M.**: avv. De Carolis — **Difesa**: avv.ti Monti-Guarnieri, Fabrisi, Martini, on. Aroggia, Francesco Di Benedetto e Gargiolli — **P. C.**: avv. Pavone, Positano, Capocotta, Fusco, Baldassarri, Sindici, Selimonelli e Alduca.

Il processo Doria-Canevelli.

Il Tribunale entra alle 13 precise.

Primo a deporre è il Procuratore Generale di Genova, comm. *Domenico Giordano*, già Procuratore del Re di Roma quando fu commesso l'attentato di Acciarito.

Dichiara che appena compiuto l'attentato la Procura di Roma, di cui egli era capo della quale era il comm. Eugenio Forni, avocò a sè l'istruttoria e per ciò l'ufficio della Procura del Re fu lasciato estraneo ad ogni cosa; sicchè io non presi parte in alcun atto del processo contro Acciarito nè contro i presunti complici.

Io non ebbi neppure alcuna notizia delle indagini ordinate al giudice istruttore prima ancora che l'istruttoria fosse avocata alla Sua cne di accusa.

Prof. Fedele Tonelli, Fu giurato a Teramo ed ebbe l'impressione che il tentato reato in danno di Acciarito fosse stato ordito dall'Angelelli, e che i comm. Doria e Canevelli fossero estranei a tutto. Inoltre l'Angelelli assumeva sopra di sè tutta la responsabilità di quanto aveva fatto.

Licenziato il teste, il Presidente legge un telegramma pervenutogli dal pretore di Bordighera con il quale le spere che il gen. Pelloux si trova a passare lo segga in Svizzera e che non si concede per ora il suo ritorno.

Subito dopo è istesso il pubblicista *Cesare Sforza*, il quale conferma ma non interviene avere un comm. Doria e pubblicista nella *Stampa*.

Poscia l'avv. Alfano fa istanza al Tribunale perchè ordini il sequestro presso le Direzioni generali delle Carceri e delle Pubbliche Sicurezza di tutti i documenti che siano attinenti con il presente processo.

Si oppone a tale richiesta la difesa degli accusati facendo rilevare l'inopportunità del provvedimento in quanto ancora non è chiuso quello, annulla fu negato dal Ministero dell'interno.

Il *P. M.* si oppone al sequestro, ma non alla domanda di tutti gli atti richiesti dalla parte civile, qualunque cosa ne sia l'esito, con i documenti allegati al processo, si possa andare oltre nel dibattimento.

Il Tribunale respinge il sequestro ed ordina invece che siano trasmessi al Tribunale tutti i documenti che riflettono Acciarito e i presunti complici.

Poscia depone *Cesare Algovasti*, direttore del *Avvenire d'Italia*. Egli dice di avere avuto dai colleghi dell'*Era* di Bergamo, Bartolotti e Pesenti, moltissimi documenti riguardanti l'attentato di Acciarito. Li esaminò attentamente e ne dedusse che l'Angelelli aveva operato in seguito ad ordini ricevuti.

Altri, di essere in possesso di alcuni documenti, che conserva nel suo archivio segreto, nel caso che si faccia un'inchiesta alla Direzione Generale delle Carceri.

Aggiunge poscia che dai documenti assistenti risulta che l'Angelelli avverti più volte la Casa Reale ed altri funzionari di badare alla vita del Re Umberto.

Il teste dice il teste, notai che Brocci, nel suo interrogatorio, dimandasigli perchè avesse ucciso il Re, risposa: « per vendicare Acciarito ».

Il difensore Carcerì di Giovagnoli *Furzi* depone che ebbe incarico dal comm. Caprino di accertarsi dove aveva passato il Calcagno l'aprile del 1907. Eseguito indagini rinvitò che il Calcagno dal marzo 1907 al maggio 1907 non si era mai mosso da Fontanello Po sua patria.

Alle 18 il presidente concede un breve riposo.

Ripresa l'udienza depone *Ferdinando Vicini*, direttore delle Carceri di Spoleto, e *Giovagno Furzi* dichiara che ebbe incarico dal comm. Caprino di accertarsi dove aveva passato il Calcagno l'aprile del 1907. Eseguite indagini rinvitò che il Calcagno dal marzo 1907 al maggio 1907 non si era mai mosso da Fontanello Po sua patria.

Alle 18 il presidente concede un breve riposo.

Ripresa l'udienza depone *Ferdinando Vicini*, direttore delle Carceri di Spoleto, e *Giovagno Furzi* direttore dell'ergastolo di S. Stefano, dice di non aver mai avuto incarico di far parlare l'Acciarito, anzi gli fu imposto di trattarlo alla stregua degli altri detenuti.

L'Angelelli quando andò a sostituire era infastidito per l'incarico che diceva avuto dal Ministro Di Rudinì per sorvegliare Acciarito.

Dall'opera sua, l'Angelelli – dice il teste – si riprometteva il posto di Prefetto (ilarità).

Consiglio Comunale

Seduta del 9 luglio 1908 — Pres. **Nathan.**

Si apre la seduta alle 21,30.

Si pongono in discussione le proposte:

Concessione pubblico al posto di ragioniere capo del Comune.

Vercellotti approva l'iniziativa: ma non trova bene precisato il bando di concorso, specialmente per quanto riguarda i titoli dei concorrenti.

Pavoni. Verrebbe che al Consiglio comunale fosse lasciata più ampia libertà di scelta. Quindi crede debbasi sopprimere la clausola di aver prestato 5 anni di servizio con funzioni direttive in uffici pubblici.

Mauro. Si associa nel richiedere che non siano mai vincolate le commissioni per l'ammissione al concorso. Sollecita l'applicazione dell'organico di segreteria e le conseguenti nomine e promozioni per le quali sarebbe il caso di autorizzare la Giunta a provvedere d'urgenza.

Bruchi. Vuole esclusi i titoli di preferenza. Desidererebbe inoltre che non si imponesse la preventiva presentazione dei certificati di nascita ecc. Basterebbe che la Commissione di tali documenti fosse imposta ai soli eletti.

Nathan. Osserva che l'Amm. Municipale tiene soprattutto alla scelta di un uomo pratico.

Ricorda che quando si volle ringiovanire si finì per rimanere della sciocca se non non potevano andare in modo peggiore.

Per l'organico di ragioneria si provvederà in modi provvisori per le altre nomine il cons. Mazza potrà fare le sue proposte.

Pavoni, Vercellotti, Zuccari, Ruini ed altri aggiungono alcune osservazioni alle quali da spiegazioni esaurienti l'ass. Bonomi.

Nathan. Accetta un emendamento nel senso di ridurre la richiesta dei titoli professionali a 3 anni di servizio in amministrazioni pubbliche con funzioni direttive ed ispettive.

La proposta è approvata.

Si passa alla proposta:

– Autorizzazione al Sindaco a promuovere giudizio contro la Società Romana Tramways-Omnibus.

Torlonia. Leggendo la proposta non ha saputo rendersi conto delle ragioni che consigliano l'Amm. municipale a promuovere l'attuale azione giudiziaria.

Crede che si trasti di un'auto-suggestione dell'Ufficio.

Le ragioni esposte sono infatti così futili che sembrano una piccola rivincita tentata dall'Ufficio Tecnologico. Vuole che sia esaminata a fondo la tema di cosa già giudicata contro il Comune.

Io non sono nè tecnico, nè sindonista, ma le questioni sollevate sono così vaghe che non mi sento davvero di votare il deliberato col mio voto l'autorizzazione richiesta dalla Giunta.

Pietri crede che il cons. Torlonia sia caduto in un errore quando disse che il Comune sia stato altra volta condannato. Questo è il precedente.

Nega che l'Amm. ceda ad auto-suggestione, poichè essa non fa che dare corso a quando già fu richiesto dal Consiglio.

Vercellotti si compiace dell'iniziativa della Giunta, visto che il servizio tramviario procede in modo assolutamente insufficiente. Non ha fiducia nel tribunale, in quanto esso apra che il Comune possa avere ragione.

Torlonia non crede che l'affermazione del cons. Pagliarini possa costituire una ragione giuridica. Non crede che il servizio della vettura pubbliche, appure bestie ciò forse per, iniziare delle cause? (*Si ride*). Le motivazioni della proposta non sono a suo avviso giustificate, ed egli si augura che di cosiffatte richieste il Comune possa aver ragione in una sinneo.

Sindelri non ha fiducia nell'esito delle cause, e quindi spera che il servizio possa essere migliorato prima che si pronunzino i tribunali. Certe cause durano anni ed anni e quando si portano in campo tante questioni, si dà adito alla parte avversaria di sollevarne altrettante. Egli sostiene inoltre la presentazione del nuovo regolamento, dal quale si potrà sperare qualche beneficio.

Montemartini. Ricorda che quanto oggi si fa fu già preannunziato nella relazione al Consiglio per la municipalizzazione del servizio tramviario.

Posta al voti la proposta è approvata.

Si approvano senza discussione le seguenti proposte:

Erezione in Ente morale della Cassa della Previdenza.

Erezione in Ente morale dell' Opera Pia Paolucci.

Fornitura del petrolio pel servizio della pubblica illuminazione.

Impianto dell'illuminazione elettrica e delle condotture a piombo per il Liceo Torquato Tasso.

Fornitura di n. 48 banchi per le Scuole elementari.

Pagamento di lavori eseguiti nei locali di proprietà Della in via Tomacelli, adibiti a sede della V Delegazione.

Spese addizionale riguardante la piantagione delle nuove alberate in via Cavalleggeri.

Si passa alle proposte:

– Provvedimenti per nuovi accessi all'Auditorio Coree.

Nathan giustifica le proposte come una necessità emergente dalle precedenti iniziative. Sostiene che il provvedimento adottato è convenierte perchè permetterà di sfollamare le gallerie e trarre almeno un maggiore incasso di L. 700 per concerto.

Della Seta lamenta che oggi si invita il Consiglio a provvedere allo spese per l'arredamento del Coree e ricorda che l'Amm. già deplorò che l'ufficio tecnico non ne avesse tenuto conto nel preventivo.

Non crede poi mostra la proposta degli accessi perchè non definitivo tramandato di un preventivo insieme che può aprire nuove sorprese per l'avvenire.

Osserva che nella proposta si accenna ad un ufficio di altri locali e quindi di altre spese. A nome del gruppo socialista dichiara di non aver coraggio di votare la proposta, pur non dando al voto contrario significato di ostilità.

Nathan spiega come il preventivo schivo resistia la sistemazione di tutti gli accessi: vorrano altri preventivi più grandiosi nei rapporti estetici dell'ingresso del Coree. La Giunta ha creduto il preventivo il quale meglio rispondeva alle esigenze del momento. Difende l'urgenza del lavoro col fatto di far trovar pronti i locali alla ripresa dei concerti.

Poste ai voti le proposte sono approvate a grande maggioranza.

Le Commissioni

Si procede alla nomina delle seguenti Commissioni:

Commissione pei reclami della tasse sulle arene fabbricabili: Albini, Amici, Cagli, Chiappe, Della Seta, Endra, Quartieroni, Raini, Sabbatini, Scaparri, Susi, Torlonia, Tricchieri, Villa e Zoccoli.

Commissione per la revisione delle tasse sul valore locativo - Sezione accertamento:

Membri ordinari: Bardi, Bassoi, Brugnoli, Cesa, Mariotti e Mosca.

Membri supplenti: ing. Bertino, avv. Carnao, De Santis, avv. Persico e avv. Spoto.

Sezione reclami — Membri ordinari: Albini, ing. Bentivegna, Cagiati, avv. Mauro e ing. Morigia.

Membri supplenti: Campanozzi, Dauesi, Ferrari, Grandi e avv. Sanconi.

Il Consiglio si aduna quindi in seduta segreta.

Erano presenti:

Albano, Albini, Alegglani, Allista, Amici, Armenzi, Aureli, Balleri, Bonomi, Brachi, Cagli, Calderini, Campanozzi, Canti, Cardarelli, Caretti, Carrara, Chiappe, Della Seta, Del Vitto, Ferrari, Franzetti, Gamozza, Giuliani, Grandi, Guinsarelli, Lucidi, Mazza, Mensionino, Montemartini, Morigia, Mussanti, Nathan, Pagliarini, Palomba, Pavoni, Pietri, Pipino, Posenbergh, Quartieroni, Rossi-Doria, Ruini, Sabbatini, Salvarezza, Servoi, Sindelri, Sterlini, Testa, Torlonia, Trinchieri, Trompeo, Vanni, Vecchiarelli, Vercelloni, Zinzone, Zuccari.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Il giorno 7 luglio, in Rocca di Papa, dopo solo otto ore di malattia, rendeva a Dio l'anima benedetta munito di: tutti i conforti di nostra S. Religione, il

Cav. GIUSEPPE HAASS

La moglie Angelina Lang, i figli Guglielmo, Lina, Adolfo e Francesco, i fratelli, le sorelle ed i parenti intii, con l'animo straziato dall'immensa sventura ne danno il triste annunzio.

La Messa di Requiem sarà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di S. Lorenzo in Lucina, venerdì 10 luglio 1908, alle ore 10 ant.

Le famiglie **Serafini** e **Toscani** fanno i più sentiti ringraziamenti a tutte le buone persone, che, comunque hanno preso parte alla gravissima sventura, che le ha colpite, con la perdita della loro adorata **Nannina**, e pregano di gradire accettare il presente, come ringraziamento personale.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina S. S. ricevette i card. Cerretti, il Ministro di Prussia Herr Von Mnehlberg, il sig. Olano Segretario della Legazione di Colombia.

— Il cav. G. B. Fiorilli, ufficiale Commissario della Croce Romana, amico nominato dal G. M. dell'Ordine di Malta cavaliere Donato di Giustizia.

— Il Comitato centrale per le feste giubilari di Pio X ha fissato che la data di chiusura solenne in S. Pietro il 16 novembre, ricorrendo in quel giorno il 94° anniversario della sua consacrazione episcopale.

Le adunanze dei professori alla Sapienza. — Ieri mattina, alle 11, com' era stata annunciato, si adunarono alla Sapienza i delegati delle Università italiane per deliberare sulla condotta che l'Associazione Universitaria dovrà tenere, in seguito al voto del 29 giugno scorso, col quale la Camera respingeva il disegno di legge sulle stato economico dei professori di Università.

Presiedeva l'on. Battelli, presidente dell'Associazione Universitaria italiana. Dell'ufficio di presidenza erano presenti anche il prof. Bladese ed il prof. Baldi.

Notammo anche il rettore della nostra Università, prof. Tonelli, il sen. Righi, il prof. Sergi, l'on. Mascoli, i prof. Bruni, Taagorra, Usani, Mancinelli, Schiapoli ecc. ecc.

Le Sezioni erano così rappresentate: Bologna, sen. Righi – Cagliari, prof. Colombini – Catania, prof. Mancinelli – Macerata, prof. Sergi – Genova, prof. Pestalozza – Macerata, prof. Messina – Milano, prof. Ricchieri – Messina, prof. Usani – Modena, prof. Ferrai – Napoli, on. prof. Mascoli – Padova, prof. Bruni – Parma, prof. Cesari – Pavia, prof. Schiapoli – Pisa, prof. Taagorra – Roma, prof. Sergi – Sassari, prof. Roth – Siena, prof. Sclavo.

Dopo un breve riassunto fatto dall'on. Battelli delle varie vicende subite dal disegno di legge, s'impegnò un'animata discussione, alla quale presero parte i prof. Sergi, Righi, Bruni, Mascoli, Taagorra, Usani ed altri, alla fine della quale l'opinione che il Governo non abbia abbastanza tenuto gli interessi economici e morali dei professori universitari.

La seduta fu poi rimandata al pomeriggio.

Nella sedute pomeridiana, data lettura di tutti i voti e gli ordini del giorno delle singole Sezioni e dei Corpi accademici, si iniziò la discussione.

Venne dapprima approvata una protesta, presentata dal sen. prof. Righi, contro le ingiuste accuse cui furon fatti segno alla Camera i professori universitari.

Fu quindi presentato un ordine del giorno di sdegno al Ministro.

Il primo ad intervenire fu l'on. Battelli che l'azione del Ministro fu sempre favorevole agli insegnanti. A tale dichiarazione si associò il sen. Righi.

Posto in votazione l'ordine del giorno esprimente sfiducia, venne approvato con 11 voti contro 8 e 2 astenuti.

Dopo questo voto il pres. Battelli dichiarò che difficilmente egli potrà conservare il proprio posto alla testa dell'Associazione, in quanto ritiene che

disciolsimi, ha elargito alla Congregazione di carità la somma di L. 1081.86 rappresentante il supero ottenuto dall'alienazione delle attività sociali di detto Circolo.

Tombola Nazionale Telegrafica. — Cartelle presentate od inviate alla Commissione esecutiva in Roma che avrebbero conseguita la vincita a tutto ieri 8 luglio 1908.

Cartella	Registro	Numero	Estratto	Città
		vincente	vincente	vincente
10	00912	19	37	Milano

N. 8 Cartelle col 3° estratto concorrono al 2° premio.

N. 7 Cartelle col 3° estratto concorrono al 3° premio.

N. 519 cartelle che concorrono alla ripartizione del 4° premio dalle L. 40.000.

N. B. — Il tempo utile per far pervenire o presentare a Roma, Piazza SS. Apostoli 49, le cartelle vincenti scade il 19 luglio alle ore 24.

Un'innovazione nel servizio postale — L'on. Schanzer, nell'intento di decentrare per quanto è possibile il servizio di distribuzione della corrispondenza ordinaria « fermo in posta » e per fare, al tempo stesso, qualche utile al pubblico che dimora nei quartieri eccentrici della città, è venuto nella determinazione di accrescentare che, in via di esperimento, possano essere distribuite anche presso gli uffici succursali le sole corrispondenze ordinarie regolarmente affrancate e munite della precisa indicazione: « Fermo ufficio succursale N. ... ».

Non è invece consentito che sieno distribuite, a richiesta dei destinatari, fuori dell'ufficio centrale di S. Silvestro, quelle corrispondenze che portino la semplice indicazione « Fermo in posta ».

L'esperimento, che andrà in vigore dal 10 corrente, sarà limitato alla città di **Roma**, salvo ad estenderlo ad altri centri quando lo si terrà opportuno.

E' nacita la *Guida ufficiale pratica* che l'Associazione nazionale italiana per il movimento dei forestieri pubblica annualmente.

Questo utile volumetto adorno di numerose incisioni, offre dati dettagliati ed esatti su innumerevoli località climateriche, *Monti, Laghi, Marine.*

Associazione Archeologica Romana — Con recente decreto ministeriale è stata nominata la Commissione provinciale per la conservazione dei monumenti della Provincia Romana.

A far parte di questo gentile e necessario Consesso, nel quale sono riposte tante legittime speranze per il mantenimento di glorioso memorie dell'Arte e della storia nostra, furono chiamati anche i sigg. prof. Tomassetti comm. Giuseppe presidente dell'Associazione Archeologica, il prof. Adolfo comm. Apollonj v. presidente del Sodalizio, e gli altri professori Gatti comm. Giovanni e Leoni cav. Umberto, soci tanto benemeriti.

Tale nomina oltre a costituire per l'Archeologica Romana un ambito ossequio, è un doveroso omaggio all'insigne cultura di sommi cittadini in cui vita è un apostolato continuo di dottrina e di bellezza artistica.

Il « referendum » dei ferrovieri. — Questa mattina, nella sede del Sindacato dei ferrovieri, seguirà lo spoglio delle schede del « referendum » indetto fra i ferrovieri per designare la cifra che dovrà essere sede della loro organizzazione.

La Commissione di scrutinio è composta dai rappresentanti dei Consigli generale, del Comitato Centrale e dei soci della Sezione di Roma.

Riunioni e Conferenze. — Il Circolo Vittorio Emanuele II invita i rappresentanti le Associazioni monarchiche cittadine ad una adunanza che avrà luogo martedì 14 corr. alle 21, presso la sede sociale al vicolo Margana 12.

Malattie degli occhi — Il dott. cav. Alfonso Necchi-Ulliel, oculista specialista, ha cura delle malattie degli occhi tutti i giorni. Via Aracoeli 38.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 42-37 - Ammin. 42-34

Cadute da una scala. — Certo Alessandro Alessandrini, di anni 38, abitante in via Policarpo 20, ieri mattina, alle 10, nello scendere dalla scala di una casa in costruzione, in via Po, cadde e riportò delle contusioni per le quali al Policlinico fu trattenuto in osservazione.

Arresto — Gli agenti del Commissariato di Castro Pretorio, ieri, alle ore 1o, arrestarono Marcello Michele, di anni 20, autore del grave ferimento avvenuto ieri l'altro, in via Barberini, in persona di Di Domenico Filippo. Venne sequestrata l'arma con la quale il Di Domenico venne ferito.

Contro la madre — Per ragioni d'interesse, ieri, alle 8, nella propria abitazione in via del Mare 71, tale Verni Francesco, d'anni 63, venne a quistione con la propria figlia Camillini Collina, d'anni 20, la quale, in un momento di esasperazione, dimenticando ogni riguardo verso la propria madre, le percosse con pugni e calci cagionandole escoriazioni e lividure in varie parti del corpo.

Condotta all'ospedale di S. Giacomo, venne giudicata guaribile in 5 giorni s. o.

Le furie di una sarta — La sarta Bettini Augusta, di anni 36, abitante in via de' Pastini 57 ha un temperamento piuttosto eccitabile.

Ieri, in un momento di furore, ruppe un piatto in terra. Il piatto andò in mille pezzi, ma la Bettini contemporaneamente diede un urlo.

La furiosa donna nel lanciare il piatto aveva urtato col gomito destro un spigolo di un tavolo, e con tale violenza da cagionarsi la frattura del gomito stesso.

Fu medicata a S. Spirito e dichiarata guaribile in un mese.

La disgrazia toccata a un negoziante

— Il signor Monami Ferdinando, di anni 55, proprietario del negozio di formaggi in via Giovanni Nanni 37, alle 18 di ieri stava fuori del suo negozio sorvegliando i suoi facchini che scaricavano alcune macchine « taglia travi ».

Una di queste scivolò dal carro e lo urtò alla gamba destra.

Il Monami riportò gravi contusioni per le quali dopo l'opportuna medicazione all'ospedale di San Giacomo, fu giudicato guaribile in 25 giorni.

Infortunio sul lavoro. — Il diciassettenne Torello Enrico, di anni 19, ieri, alle 16, in via Borgo Pio, stava caricando sopra un carro alcune verghe di ferro riunite in fasci. Disgraziatamente uno dei fasci si aprì ed alcune verghe caddero sul braccio destro del Torello.

Fu trasportato all'ospedale di S. Giacomo, dove quei sanitari riscontrarono alcune contusioni al polso destro le giudicarono guaribile in 15 g.

Il tentato suicidio di un tappezziere — Il tappezziere Vescovi Cesare, di anni 34, certa Spurio Maria, vedova Calzetti, lasciando tre figli, due femmine ed un maschio.

Quest'ultimo, Rinaldo Calzetti, di anni 20, giovane serio e lavoratore, col suo lavoro di tappezziere provvedeva al mantenimento delle due giovani sorelline conviventi con lui insieme alla sua Calzetti Gaetanella.

La morte della madre, però, aveva grandemente addolorato il giovane, il quale, per le sovverchie tristezze, dava a temere di sè alle persone di famiglia.

Ieri sera il Rinaldo, tornato come il solito a casa, dopo aver cenato di mala voglia, si alzò e disse di voler di nuovo uscire per fare una passeggiata. Nessuno lo accompagnò e se ne andò.

Le sia Calzetti, però, temendo qualche disgrazia, seguì a breve distanza il nipote, il quale, giunto in piazza Pia, accostatosi di nuovo pedinato dalla zia, si mise a correre. Arrivato sul ponte di ferro di S. Angelo, scavalcò il parapetto per lanciarsi nel Tevere.

Fortunatamente in quel momento passava di lì il meccanico Filippelli Angelo, di anni 25, il quale fu pronto ad afferrare risolutamente il Calzetti impedendogli di lanciarsi nel fiume. Poi con l'aiuto di altre persone accorse, fra le quali il brigadiere Di Chiara e la guardia in borghese Zampagnini del Commissariato di Borgo, fece salire il Rinaldo in una vettura che lo trasportò all'ospedale di S. Spirito.

Quivi il giovane, che era stato assalito da un accesso nervoso, ebbe le cure del caso. Complessivo rimasto, fu rilasciato.

Una bastonata d'ignota provenienza — Il mascolo Antognini Cesare, di anni 51, ieri sera, nel salire le scale della sua abitazione in via Giulio Cesare, fu colpito da una bastonata dasagli, dice lui, da uno sconosciuto.

Riportò una ferita lacero-contusa al cuoio capelluto.

All'ospedale di S. Spirito fu giudicato guaribile in 12 giorni.

Morte da una tarantola — La disoccupata Antonia Giordani, l'altra sera alle 22, mentre dormiva in una capanna, nella località « Tre Archi », presso Frascati, fu morsicata da una tarantola.

La Giordani fatta trasportare a San Giacomo dove quei sanitari, dopo le cure del caso, si riservarono il giudizio.

L'arresto di un ladro audace. — Ieri sera, verso la mezzanotte, i signori Felchi Giulio, pittore, e Segre Artaro studente, mentre passeggiavano pel Corso Umberto, scorsero, nascosti al cinematografo « Bermini », un individuo, che stava da un suo vettura, fregava nelle tasche del vetturino, e quindi, allontanato di questi, montava nella vettura stessa dirigendosi frettolosamente per via Frattina.

Il Felchi e il Segre inseguirono il ladro che, datosi a correre, giunse in via Borgognona e Belsiana. Ma giunto in piazza in Lucina, fu fermato dalla guardia in borghese Costa, del Commissariato di Trevi.

Il Costa, con l'aiuto di altre guardie e del brigadiere dei carabinieri Ominsola Raniero, accompagnò il ladro alla Questura centrale.

Quivi, il ladro dette forma di essere abbruzzese, e tanto bene che il delegato di servizio cav. Luciani non lo potè interrogare e lo fece trasportare all'ospedale di S. Spirito.

Nelle sue tasche furono rinvenute alcune carte intestate ad Angelo Delmas, da Vico.

Fin tardi — in via Frattina — sa signore riconobbe in lui un taccuino con entro una patente da vetturino intestata a Scarpini Francesco, di anni 51, abitante in via Giulio 51.

E' certo che il documento appartiene al vetturino derubato.

Il ladro durante le corse aveva goduto il taccuino.

Vigilate i bimbi — Ieri sera, alle 17, in bambina Anna Cardinali, di anni 30, nella propria abitazione, in via Bixio 25, nel salire una scala dietro alla propria madre, perdette l'equilibrio e cadde dall'altezza di due metri. Riportò contusioni, per le quali all'ospedale di S. Antonio fu trattenuta in osservazione.

Per una pugnata — Ieri sera, alle 21.45, Pistorri, di n. 18, ed Ida, in via Messina 40, mentre con alcuni amici passava per via Siciliа, fu colpito alla testa da una pugnata. Questa era stata lanciata da un giovane che insieme a tre altri, seduto davanti alla bottega dell'orbaro Antonio Preli.

Il Lapi, visto da dove era venuto il proiettile, si avvicinò al tavolo ove sedeva il lanciatore e mosse qualche ingiuria. Non l'avesse mai fatto! Uno dei quattro sedenti si alzò e, cavato il coltello, ferì il povero Lapi al petto. Quindi si diede alla fuga insieme ai compagni.

Il ferito dalla guardia di P. S. Frezza fu accompagnato al Policlinico. I medici si riservarono il giudizio.

Il Commissariato del Castro Pretorio ha iniziate le indagini per identificare il feritore.

Poche persone possono dire che i calori non incomodano. Non si soffre, ma la maggior parte delle persone lamentano la stanchezza e la diminuzione dell'energia. L'appetito è variabile, capriccioso, le digestioni sono lente, lo stomaco è sconvolto. Prendete una o due Pillole Pink ad ogni pasto, durante i calori, e siate ragionevoli nel prendere cibo.

Le Pillole Pink sviluppano l'appetito, favoriscono le digestioni, tonificano il sistema nervoso. Stimulano il funzionamento di tutti gli organi e combattono la stanchezza.

Pillole Pink

TEATRI DI ROMA.

Costanzi. — Ieri sera *I napoletani del 1799* furono seguiti con il più vivo interesse ed il forte dramma di Pietro Cossa commosse l'uditorio.

Tutti gli artisti furono molto applauditi.

Rammentiamo Andrea Maggi, Ines Cristina, Farulli, Biagini, Nicchi, Ada Serra, Zoncada.

Stasera, a richiesta, si ripete *Il prestito del sesteli.* Domani prima recita del dramma in 4 atti di Scu Banelli, *La maschera di Bruto* nuovo per Roma.

Arena Nazionale. — Iersera nel *Racconti di Hoffmann* furono come sempre applauditi il De Rubeis, Bonazel e la signora Teherani. Questa sera si darà la 1ª ripresa dell'*Angelica Beleroda.*

Sabato debutto della signorina Annetta Gattini col *Duchino.*

Quirino. — La Drammatica « Compagnia di Roma » darà stasera *Chopin*, la brillantissima *pochade* francese.

Manzoni. — Stasera si dà la *Geisha.*

Salone Margherita. — Vesuvio darà lungo una grande serata parigina, in cui la Bella Otero eseguirà delle scene dannanti suggestive in unione di M.lle Myrra e De Franchi.

Il "Re Lear„ all'Argentina.

Malgrado il caldo insopportabile ieri sera l'Argentina aveva molto affollata: nei palchi e in platea numerose signore sfoggiavano eleganti toilettes: il sacrificio incontrato di restare *quattro ore e tre quarti* in quella calda cova non aprira precisamente una brezza marina né alpestre, e certo non piccolo omaggio reso alla gloria di Shakespeare.

Questo *Re Lear* messo in scena dalla Scabile della... compagnia, non soddisfatta pienamente gli spettatori: consideratolo sotto i tre punti di vista della interpretazione, dell'allestimento e della traduzione, il quarto è necessario aggiungo considerando l'opera di Antonio Cippico, il traduttore.

Ora non sei numerosi *entre-actes* e... *entre-tableaux* molti ricordavano altri atori illustri che si cimentarono all'ardua prova del *Re Lear*, cominando la odierna interpretazione di Mario Fumagalli: noi ci asteniamo da qualsiasi confronto inopportuno e vogliamo dire che Mario Fumagalli ha nobilmente superato le infinite difficoltà che d'ogni lea le grandiose creazioni shakespeariane, ed è riuscito a darci un *Re Lear* veramente scolpito.

Un tale risultato è frutto di un lungo e amorevole studio e volersi ci raffegrimo con l'artista, che non ebbe agevoli dal pubblico ai quali ci auguriamo di trovare e conoscere con bella amicizia, virtuosi, tutto lo sforzo del suo intelletto alla più esatta interpretazione creativa dell'artefice.

Belle Cambellotti la tricotate: gli accenni degli undici quadri della tragedia sono descritti artisticamente dai valenti pittori scenografici che hanno avuto più vivo amministrazione: e poichè a questo nome diremo un epiteto di lode a quanto tecnica perfetta, si è anche saputo unire il migliore gusto di luci che mai siasi adoperato, ed un ordinamento di masse veramente e di abbigliamento, l'effetto ottico ed estetico dello spettacolo è stato meraviglioso.

E siamo ai quasi di cui sopra: Antonio Cippico ha posto molto buona volontà nella traduzione, ma ci sembra non abbia ottenuto lo scopo che indubbiamente si proponeva, di fare cioè opera di qualche originalità salvo in qualche scena, la traduzione appare tirata via, priva di energia e di stile.

Questa sera *Re Lear* si ripete.

Spettacoli d'oggi

Costanzi — Il processo dei veleni. ore 21.
Argentina — *Re Lear.* ore 21.
Arena Nazionale — Angelica beleroda, ore 21.
Quirino — Chopin, ore 21.
Manzoni — Geisha, ore 21.
Salone Margherita — Ore 15 e 21 Gran spettacolo pillone - 8 partite, ore 14.30 - Funzionerà il Totalizzatore.

Stabilimento Termale Civitavecchia

Direttore: Prof. R. ALESSANDRI

Consulenti Prof. G. BACCELLI e F. DURANTE

Bagni termali, docce, FANGHI, utilissimi nelle malattie artritiche, reumatiche, gottose, diatesi uriche, sciatiche, nevralgie, ecc.

Massaggio semplice ed elettrico. Applicazioni elettrostatiche, faradiche e galvaniche.

Albergo - Ristorante - Illuminazione elettrica

Ultime Notizie

L'ordine pubblico a Parma.

Malgrado le clamorose dichiarazioni di guerra ed ultimatum della Camera del Lavoro, la tranquillità a Parma continua perfetta in città e in tutta la provincia.

I forzieri dei campi prosegnono ovunque, normalmente, indisturbati.

Lo stato dell'on. A. Di Rudinì.

Le condizioni dell'on A. Di Rudinì si sono mantenute nella giornata di ieri (mercoledì) sempre gravi, senza accennare ad alcun miglioramento.

Fu visitato nelle prime ore del mattino dal prof. Zori e più tardi dall'on. Marcora, il quale si è congratulato dall'illustre infermo, costretto a partire per le Puglie.

Nella giornata si recarono al villino per notizie l'on. Leopoldo Torlonia, il principe di Castagneto, la contessa di Carpegna, gli on. Comandini e Solinas Apostoli; donna Letizia Pesaro Maurogonato ecc.

Elezioni politiche.

Collegio di Canversano. — Iscritti 4945 — Votanti 3606 — Il cav. Nicola De Bellis abbe voti 1741, il nob. Biagio Accolti Gil ne ebbe 1345 e l'avv. Mucci 45.

Voti dispersi, nulli e contestati 97.

E' stato proclamato eletto il cav. Nicola De Bellis.

All'Accolti pare che siasi attribuiti *falli* i voti degli iscritti nelle liste di Canversano, che compredono 850 elettori.

Le schede di Cisternino furono regolarmente scrutinate con quelle di Canversano, ove i componenti i seggi furono denunziati all'autorità giudiziaria.

Iersera, a Canversano, si è ripetuta una nuova violenta dimostrazione con assalti alle Carceri locali per ottenere la liberazione dei due arrestati il giorno avanti, pei disordini elettorali.

Le autorità, non disponendo di forze sufficiente, dovettero farli rilasciare. Malgrado ciò, i tumulti nuovi cessara continuarono più violenti con feroce accanimento, per cui rimasero feriti da colpi di pietra i delegati Sourrion e Vinci e il tenente dei carabinieri Robiola.

Fu inviata sul luogo molta truppa.

L'on. Rava e il concorso di Pavia.

Si è tentato, da qualche giornale, di insinuare che l'on. Rava non si sia attenuto alle prescrizioni di legge nelle varie fasi che il concorso per la cattedra di patologia chirurgica di Pavia ha subito.

La verità è che l'on. Rava si è anche per quel concorso rigorosamente uniformato alle prescrizioni stesse, sia quando scelse il prof. Foggi di Bologna a far parte della Commissione, poichè il ministro ha facoltà di scegliere come meglio crede fra gli otto nomi che gli presentano, e il Foggi è l'unico professore ordinario della materia e quindi il solo nuovo eletto, sia quando fu annullato il primo concorso su proposta del Consiglio Superiore, domandò alla Facoltà di Pavia il suo avviso in merito all'apertura di un altro concorso e ciò anche in omaggio all'autorità di questore e di scienziato del senatore Golgi, che tale richiesta di nuovo parere vivamente invocò.

Il ministro non solo si è mantenuto nella più perfetta legalità, ma fin dato anche la riprova della perfetta obbiettività che egli porta nella risoluzione delle molte competizioni di interessi e di persone che intorno ai concorsi universitari, specie di medicina purtroppo si svolgono e nascono, tranne le parti interessate, può muovergli rimprovero di non aver usato in questo caso, della facoltà che la legge gli consente.

Il Senato in Alta Corte di Giustizia.

Ieri mattina alle 10 il Senato si adunato in Alta Corte di Giustizia per trattare due cause di contravvenzione elevate, una a carico del senatore Pasquale Cordopatri e l'altra a carico della Commissione di requisizione dei cavalli di una proprietà, e l'altra a carico del senatore Buoncompagni Ludovisi per aver contravvenuto al disposto dell'art. 156 del regolamento di polizia urbana relativo alla conservazione in luogo privato di materie e liquidi esplosivi ed infiammabili.

La Commissione d'accusa era così di ses. Buoncompagni e sostenuto il ses. Cordopatri a L. 102 di multa, che ritenne però prescritta.

Ministero Interno.

Col diratto di Pisa, delle ore 16.35 è giunto, ieri mattina, a Roma, il Sottosegretario di Stato on. Facta, ricevuto alla stazione dal proprio capo di Gabinetto comm. Casoli, dal vice direttore gen. delle P. S. comm. Zaiotti, dal Prefetto ses. Anzanisco, dal Questore e da alcuni funzionari superiori del Ministero dell'Interno.

Ministero Esteri.

Ambasciata d'Austria-Ungheria.

L'Ambasciatore conte Zichow, che era giunto domenica a Roma per affari interessi dell'Ambasciata, della quale egli, anche lontano da Roma, conserva la direzione, è ripartito per S. Pellegrino (Bergamo), dove si tratterrà alcune settimane.

La società di un giornale milanese, che ha voluto associare la presenza del conte Lützow al piccolo banchetto avuto a Vienna tra il Consiglio comunale e i rappresentanti italiani ed austriaci è assolutamente infondata.

Di tale inciden le l'Ambasciata d'Austria-Ungheria a Roma non ebbe finora la minima modo ad occuparsi.

Il reclame al riguardo inclinato da alcuni nostri consueti, domiciliati per la stagione a Vienna, è tratto dal Duca Avarna, nuovo Ambasciatore a Vienna.

Ministero Tesoro.

Ieri è ritornato da Como l'on. Cocuzza.

Con R. Decreto del 5 corr. è stato approvato il Regolamento per la esecuzione del testo unico delle disposizioni legislative in materia di proventi della Cassa Depositi e Prestiti e della Sezione autonoma di credito comunale e provinciale.

E' stata promulgata la legge che vieta la fabbricazione, la introduzione e la esposizione per qualsiasi scopo di bigliesti o stampati imitanti o simulanti, in tutto o in parte, gli biglietti di Stato o di Banca nazionali o esteri, sia qualunque altro titolo rappresentativo o valori di Stato o di Banca.

— E' stata promulgata la legge che porta modificazioni a quella 2 luglio 1903, n. 430 (Testo Unico) sul Monte nazionale dei risparmi e di abbigliamento, l'effetto ottico ed estetico dello spettacolo è stato meraviglioso

LA CASINA ROSSA

Romanzo di CARLO DADONE

Proprietà letteraria riservata

CAPITOLO XII.

Nella Casa di Salute del dott. P...

— Mi date ragione, voi?! Oh grazie, grazie! Se sapeste, signore! E' per farmi dorno di *lei* ch'io voglio diventare un Dio! E' per *lei* ch'io farò un altro mondo; e lo farò così bello che Iddio stesso ne sarà geloso! Ci vuole un Dio per *lei*! Soltanto un Dio è degno di *lei*... Io la invoco sempre giorno e notte, piangendo, ma *ella* non risponde mai, mai! E dire che di notte è proprio lì dentro, essa, nel *chiuh*... Lo vedete voi il mio caro *chiuh*, tra i fiori? Chiuh! chiuh! chiuh!...

Si era fatto dinanzi all'assinolo imbalsamato tra i fiori freschi sopra la mensola, e gli tendeva le braccia imploranti, e ne imitava il grido lugubre e quasi direi sepolcrale:

— Chiuh! chiuh! chiuh!...

Poi sorridendo mi si era riavvicinato continuando:

— No, non tarderà ad esser mia, per sempre mia... Me l'ha detto la notte scorsa il *chiuh*, ed il *chiuh* non mentisce mai. Come è bella! Ah se la vedeste, se l'aveste vista! Diamanti neri sfavillanti negli occhi; perle fine e coralio purpureo in bocca; rose alle guancie! Il suo corpo è quello sottile ed impeccabile di un'Ebe ideale... Ritorna a *lei* la natura si umilia tacendo confusa, ed il sole pare meno splendido... Il suo nome?! Ah, voi volete sapere il suo nome!... Il suo nome è nome di paradiso; mai nessun orecchio umano dovrà udirlo! Sarebbe un sacrilegio cercando se il suo nome fosse nominato invano! Il suo nome, dolcissimo fra i nomi, è puro, è santo, è...

Ma s'interruppe di botto, chinse i pugni, dilatò smisuratamente gli occhi, e retrocedendo di alcuni passi gridò con voce rauca tendendo l'indice della sua destra verso di me:

— Ah! Voi pure avete il *chiù*, anche voi!

Si avvicinò tremante a me, sempre col dito teso, scontro lo, pallidissimo, non sapevo neanche più rendermi conto di quanto accadeva, tanto ero fuori di me, e toccò la spilla della mia cravatta gridando:

— Chiuh! chiuh! chiuh!...

Fatalità del caso!

La spilla d'oro della mia cravatta rappresentava appunto un piccolo, minuscolo assinolo, gli occhi del quale erano piccolissimi smeraldi.

— Sicuro, il *chiù* anche voi! — esclamò il povero passo. — Ma non per *lei*, non è vero? Oh, non per *lei*! Ditemi che non è per *lei*!

Gli afferrai le mani che mi tendeva con gesto supplichevole, ed invitto in un lampo che quell'istante era per me decisivo, gli esaminai fissandolo ardentemente negli occhi, per dominarlo:

— Sì, questo *chiuh* lo tengo qui per *lei*, proprio per *lei*, per Maria!

Nino impallidì, spalancò smisuratamente gli occhi, aperse due volte le labbra senza che alcun suono gli uscisse dalla strozza, e si lasciò cadere di peso nel seggiolone.

Una tremenda ansietà mi divorava; un freddo sudore m'imperlava la fronte, e così fuori di me, chino su di lui, gli ripetevo con insistenza, febbrosamente, per ssicurarmi:

— Sì, Maria, Maria, Maria! tengo il *chiù* anch'io per Maria!

Si riscosse finalmente, come annichilito, come dominato dalla mia ferrea volontà, e fra i singhiozzi convulsi ma senza lagrime, balbettò implorando:

— Non dirlo più quel nome, non ripeterlo mai più! Ma come può essere anche tua?! Ma adunque, è il *chiù*, e la fortuna, e l'avvenire?! Sentì, caro... io ti sarò fratello, e farò tutto quanto vorrai. Se vuoi, potrò farti un'altra donna più bella di *lei*, sì... più bella! Ma non *lei*, oh no, non *lei*! Non dirlo più quel nome che arde i suoi, che consuma le anime, che uccide il pensiero! E' sanio quel nome, è grande! Eppure io l'ho rubato! Sonti, sonti.....

« Quale era il tempo miserabile per me, quando non avevo amore potuto padroneggiare la materia, ed insieme colla materia il mondo intero. Ebbene, forse allora io ero veramente felice, ma un demonio... Ah, quel demonio! Non ricordo più il suo nome, ma non importa! Ebbene fu lui che m'impose il passo infame del tradimento... e tutto per *lei*!

« Sì, lo Judito fui, Enrico — questo nome non lo potrò dimenticare mai! — che mi amava come un fratello! era buono, zuccro, era grande... e mi ha perdonato. Io lo so. Me l'ha detto il *chiù*; dal *chiù* so tutto, lo! Figli, Enrico possedeva la perla che tu mi, la perla degli occhi di diamante nero, dalla carne morbida di gelsomino ed oleosa...

« Ebbene, io, malvagio prepotente e traditore, comandato da un altro io che mi stava dentro, e che avrei voluto uccidere tanto lo odiavo, io gli rubai la perla il tesoro, la dea del nome santo e puro. E il demonio mi diceva: « rubala e marai grande! » e mi diceva: « La perla è la felicità e la gloria!... »

« Ebbene, io ebbi la perla, Maria...! Zitto, zitto... non rip stere tu qual nome! Oh quella sera! Ero in quel luogo magno sorprendente, che ora mi pare tanto lontano! Non ci sei stato mai in quel luogo? Vi sono radunati tanti carcelli come questo, ma posti in fila... la gente va e viene liberamente... in luogo funesto di perdizione pieno di luce di bellezze di danaro, di vizii... Ebbene anche *lei*, la perla, andava e veniva e scorreva come gli altri tanti, libera, leggiera, sorprendente di bellezza divina. Ed io ero lì suo cane... Ma da lontano! Oh, non cercò avvicinarmi mai! Ma quella sera! Fu un tradimento perchè il demonio soggiungendo di gioia mi aveva fatto muovere con fi fuoco, ed il fuoco arderà, scottava, si scottava.

« E quando vidi lui? Che spavento, che spavento! Ero preso lui! Ricordo anche il nome! Era Gianni Cargos... Gianni Cargos! Ma non lo conosci adunque?! Cargos il brigante sardo; Cargos fuggito dalla selva di laggiù, lontano, dove il sole è di fuoco e il cielo di zaffiro: Gianni Cargos rubello a Dio e agli uomini che ammazzava i suoi simili per arricchire! Era egli il solo padrone della perla, ed io la volli perchè il demonio mi diceva.

« — Se tu parli Cargos va in galera, va all'ergastolo; se tu non parli, egli ti darà la perla da dagli occhi di diamante nero sarà tua ». Non è vero Cargos ch'io non ho parlato? E tu l'adoravi maledetto vecchio, perchè era sangue del tuo sangue, e non volevi lasciarla mai! Oh quanto l'amavi anche tu la tua figliuola, e Cargos la tua era un' adorazione pazza sublime... e non volevi lasciarla per non lasciare tu stesso la vita l...

(Continua).

VINO PROTTO DITTA GIACOMO PROTTO SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

ROMA

Magazzini: **S. Pantaleo 60-61**

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDÌ 9 Luglio 1908 - S. Veronica

Leva il sole alle 4.44 m. - Tramonta alle 7.45 s.
Leva la Luna alle 3.8 s. - Tramonta alle 1.3 m.

L'Ave Maria suona alle ore 8.15

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 8 Luglio 1908 - alle ore 15

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	9.4	1/4 coper.	Nizza	22.2	sereno
Amburgo	14.2	piovoso	Zurigo	16.0	1/2 coper.
Vienna	17.6	sereno	Costantin.	23.0	1/2 coper.
Berlino	19.0	sereno	Malta	23.5	sereno
Parigi	15.8	sereno	Algeri	25.4	1/4 copar.

In Italia.

CITTÀ	Temp. osserv.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. massa.	mia.
Genova	22.8	sereno	calme	25.7	21.2
Torino	19.4	sereno	—	25.4	17.2
Milano	18.6	sereno	—	20.2	16.4
Venezia	22.2	3/4 coperto	calmo	23.4	23.0
Bologna	20.6	sereno	—	22.9	18.3
Ravenna	21.5	sereno	—	24.7	15.5
Ancona	20.1	3/4 coperto	mosso	24.0	14.6
Firenze	19.4	sereno	—	24.4	16.6
ROMA	21.0	sereno	—	28.5	18.6
Bari	22.9	1/2 coperto	mosso	26.0	18.6
Napoli	22.0	sereno	calmo	25.7	19.4
Cagliano	17.5	1/2 coperto	—	24.9	15.2
Tirolo	14.6	1/2 coperto	—	23.8	13.7
Palermo	24.0	1/4 coperto	legg. mosso	29.7	19.7
Messina	24.0	3/4 coperto	legg. mosso	31.2	23.7
Cagliari	22.2	coperto	mosso	28.1	16.2

Probabilità: venti deboli o moderati tra nord e ponente; cielo sereno al Nord e centro, vario altrove; pioggie sparse al Sud con qualche temporale; Adriatico mosso.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 56.05. Barometro a mezzodì 762.7. Termometro centig. *massima 28.8 minima 19.6.*.
Umidità relativa 40 assoluta 10.45. Vento a mezzodì: N.
Stato del cielo: sereno.

Incastro.

Se una nota musicale
in bosaglia schegger fai,
Piume tosto in vedrai
Presso Rimini sbeccar.

Spiegazione del passatempo precedente:
CHIVA-ASSO - CHIVASSO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 1 LUGLIO 1908.

Ragani Domenico impieg. Ministero Poste, con Proto Giovanna Paola Fiorido ingegnera, con Pardi Marcilla
Falcini Giuseppe portiere, con Di Meo Lucia
Feldori Tullio meccanico, con Sabino Giovanna
Mariani Paolo negoziante, con Sacchini Giuseppa
Calasanzia Pietro impiegato, con Colaneri Iela
Bracco Emanuele sarnestiere, con Liccio Adele
Colantoni Tullio negoziante, con Gentilini Guglielma
Marlino Alfredo impiegato, con Palamidesi Adele
Bartolini Domenico Economo Cassa Depos., con Caldani Sofia

MATRIMONI del 5 LUGLIO 1908.

Veneziano Salvatore negoziante, con di Porto Grazia
Maurilli Fortunato falegname, con Zaccari Amita
Gabbanelli Giuseppe negoziante, con Di Agostino Rosa
Pinci Giovanni tipografo, con Cecchetti Rita
Zeppieri Domenico fornaio, con Pazzirroni Clemestina
Bianchi Federico falegname, con Temperini Pasqua
Bertelini Agide stagnaro, con Forestie Irma
Rimoli Odoardo muratore, con Perlori Stella
Albanesi Enrico cameriere, con Abati Ferrandina
Bellini Enrico cattolaio, con Luciani Cesarina
Fabbi Filippo negoziante, con Ricci Elena
Luzzari Romeo muratore, con Gentilini Guglielma
Alfani Attilio commerciante, con Corioli Ines
Verginali Andrea vetturino, con Delle Fratte Maria
Antonoli Emanuele radiatore, con Di Vasti Rosalia
Di Porto Lazzaro venditore ambulante, con Fatucci Ersilia
Pinelli Alfredo ebanista, con Bracciali Genira
Fafi Giulio meccanico, con Castellani Faustina
Sperandio Giusto drogbiere, con Monti Zelinda
Neri Alfredo vigile urbano, con Cenacchi Clementina
Paolori Federico possidente, con Nevizzante Marchesina
De Grali Giulio zincolaio, con Foti Corona

MATRIMONI del 6 LUGLIO 1908.

Salvati Giuseppe infermiere, con Del Signore Adele
Galanti Ernesto impiegato, con Smith Sara
Giambelce Cesare impiegato, con Lauria Laura
De Sisto Edoardo vetturino, con Di Stefano Emma

Nati e morti denunziati il 6 luglio 1908.
Nati 22 compresi 5 morti in fasce.
Morti 27 dei quali 5 inferiori ai 7 anni.

Morti.

Pacifici Ottavia fu Giuseppe, Grotte S. Stefano, 48, casalinga. Perna.
Fabrini Donato fu Matteo, Terricchia, Chieti, 69, ved.
Bonuzzi Ippolito fu Nicola, Treviglano
Tranquilli Domenico di Domenico, Genzano, 33, coniug. Calisi
Calicchi Edoardo di Ettore, Roma, 22, tipografo, celibe
Mabellini Ugo di Giuseppe, Roma, 24, cameriere, celibe
Bossi Mario di Alfonso, Roma, 17, litografo, celibe
Delli Della Rocca fu Faustino, La Rotta di Fontedera, 49, sarto.
Invernizzi Francesca fu Gaetano, Roma, 50, ved. Bobon
Pompei Adelaide di Luigi, Roma, 35, coniug. del Bianco
Salvatore Carolina di Filippo, Rignano Flaminio, 19, nub.
Bafagna Giuseppe di Giovanni, Monterio Romano, 38, cos. salleto
Bellabarba Vittorio di Angelo, Fiorentorino, 58 calzolaio con.
Marchetti Agostino fu Antonio, Cetona, 80 braccante con.
Corsi Felice di Pietro, Roma, 28, possidente, cel.
Ricci Leopoldo di Angelo, Roma, 62, tipografo coniug
D'Ulisse Elvira di Giuseppe, Roma, 21, nub.
Zanguigni Casto fu Sebastiano, Amatrice, 75, ved.

CREDITO ITALINO

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.508.000

Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Speria, Torino.

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza

per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	FORMATO	DIMENSIONI Largh.	DIMENSIONI Lungh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
		cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
Cassette-Forti	piccolo	20	9	50	3	6	10
	medio	20	19	50	4	8	14
	grande	42 1/2	25	50	9	18	28
Casse-Forti	unico	42 1/2	50	90	18	32	50

Locali completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio e furto.

ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.

N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.

I contratti di locazione o di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI o CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
in
CAMERA-FORTE di SICUREZZA
con o senza dichiarazione di valore

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia buoni, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

Della Seta Emanuele fu Mosè, Roma, 62, negoziante con. Pietrucci Amedeo di Umberto, Roma, 25, cercellaro.
Grechi Delicata fu Bartolomeo, Malta, (Inghilt.), 78, sub.
Barletta Pasquale fu Vincenzo, S. Chirico, 46, consigliere di Prefettura, cel.

Aste, Appalti e Concorsi.

Prefettura di Livorno - 30 luglio - Opere da eseguirsi nel porto. Pres. ₤4.860.

Prefettura di Foggia - 29 luglio - Sistemazione del ponte sul torrente Candelaro nella provinciale Foggia-Macedonia. Pres. L. 53.000.

Genio militare Spezia - 25 luglio - Manutenzione degli immobili militari marittimi della piazza. Pres. L. 140.000.

Manifattura tabacchi Roma - 23 luglio - Fornitura di 45.000 metri di tela di canapa Pres. L. 23.600; di metri 80.000 di tela juta Pres. L. 28.450; e metri 20.000 di traliccio rigatino Pres. L. 25.500.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.36	6.—	8.10	6.30	10.50	18.30	18.50
Pisa-Torino	6.—	8.15	14.10	12.40	21.10	20.45	
Pisa-Modane	6.—	8.15	14.10	20.40	21.10	20.45	
Foligno-Ancona	6.30	12.—	17.50	22.20			
Firenze-Milano	5.—	10.25	14.—	17.—	17.50	22.20	
Orvieto			16.—				
Terni-Avezzano	7.20	11.40	16.15	18.—			
Tivoli	7.30	11.40	17.5	18.15	20.—		
Civitavecchia	6.15	9.30	12.30				
Frascati	6.35	8.45	12.5	14.55	16.35	19.30	
Velletri-Terracina	6.12	12.25	17.—				
Velletri	6.12	12.25	17.30	20.35			
Fiuggi	5.40	8.15	6.30	18.—			
Fiumicino	7.—	8.10	14.—	18.—			
Ladispoli	7.—	8.10	14.—	18.—			

* da Trastevere

ARRIVI nelle linee di

Napoli	6.10	7.—	8.50	13.15	14.05	18.5	20.10
Torino-Pisa	0.10	7.15	8.58	8.50	10.28	22.50	20.30
Milano-Pisa	0.10	7.15	8.25	9.50	10.28	16.50	20.35
Ancona-Foligno	0.15	7.20	11.40	14.20		21.30	
Milano-Firenze	7.—	11.40	18.10		17.—	18.50	23.30
Avezzano-Terni	0.8	8.45	9.35	13.50	20.—		
Tivoli	0.8	8.—	8.40	17.40	15.50	20.—	
Civitavecchia			8.45	12.—		20.—	
Frascati	6.40	8.40	10.10	13.40	16.40	18.56	21.10
Terracina-Velletri	9.25			18.—		20.50	22.50
Velletri	8.10	9.50	15.15			20.55	
Fiuggi	8.50		10.30	21.55		21.35	
Fiumicino-Maccarese	8.45				20.—		
Ladispoli	12.15	13.10			20.50	20.27	

* a Trastevere

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma

7.8 | 8.35fest. | 10.35 | 14.45 | 16.5 | 17.40 | 19.50fest. | 20.30

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma

6.54 | 7.36fest. | 8.45 | 10.45 | 15.10 | 18.5 | 19.45 | 21.14 | 22.40fest.

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma

5.40 fest. | 6.40 | 7.35 fest. | 9.15 | 12.35 | 15.40 fest. | 18.40

(I treni festivi si effettuerano solo dal 23 giugno)

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma

6.4 | 12.8 | 17.15 | 19.48 — 22.5 fest.

(I treni festivi si effettuerano solo dal 23 giugno)

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.

6.20 | 8.30 | 15.50 | 18.55

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)

8.39 | 10.50 | 18.43 | 22.37

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Manifatture Richiesteri Lorilleux Berger-Wirth

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	5.—	6.570	9.10		15.370	17.40
Prima Porta	a.	6.41	7.38	9.51		16.8	18.31
Castelnuovo	a.	7.28	8.22	10.34		16.54	19.14
Morlupo	a.	7.52	8.38	10.40		17.10	19.14
Rignano	a.	8.2		11.50			19.44
Civ. Castellana	a.	8.45		11.50			20.30
Civ. Castellana	p.	8.6		14.40		17.47	—
Rignano	a.	6.46		15.28		18.50	—
Morlupo	a.	7.17	10.39	16.15		19.16	19.15
Castelnuovo	a.	7.34	10.58	15.36		19.5	19.37
Prima Porta	a.	8.5	11.16	16.39		19.46	20.9
Roma	a.	8.50	11.58	17.20		20.30	20.50

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	5.38	6.30	8.7	9.30	11.30	15.40	19.—	—
Bagni	a.	6.35	7.25	9.57	10.18	12.26	16.35	17.30	19.55
Villa Adr.		6.40	7.30	9.2	10.25	12.36	16.40	17.35	20.—
Tivoli	a.	6.55	7.45	9.34	10.43	13.15	17.1	18.5	20.34
Tivoli	p.	6.45	7.18	8.36	9.40	11.17	15.40	17.33	19.31	20.30
Villa Adr.		6.1	7.31	8.36	9.55	11.30	16.1	17.46	19.37	20.53
Bagni	a.	6.10	7.36	8.54	10.10	11.45	16.18	17.56	19.50	21.5
Roma	a.	7.33	8.36	9.45	11.—	12.35	—	18.46	20.40	21.55

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma

6 | 7 | 8 sco. ogni ora fino alle 21

GENZANO — Partenze da Roma

6.30 | 7.30 | 8.30 ecc. ogni ora fino alle 20.30

Partenze da FRASCATI per GENZANO

7 | 8 | 9 | 10 ecc. ogni ora fino alle 21

FRASCATI — Partenze per Roma

8.32 | 7.32 | 8.32 ecc. ogni ora fino alle 21.32

GENZANO — Partenze per Roma

6.15 | 7.15 | 8.15 ecc. ogni ora fino alle 21.20 più altre due partenze alle 21.43 e 22.57

Partenze da GENZANO per FRASCATI

6.45 | 7.45 | 8.45 ecc. ogni ora fino alle 21.45 più un'altra partenza alle 22.12.

Guida del Forestiere

GIOVEDÌ — Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA. Accesso dal portone di Bronzo a Scala Regia (dalle 9 antimeridiane alle 2 pomeridiane).

Ex STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO. Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14. (Il permesso via dalla Sacrestia è dalle 8 alle 13.)

Ed. CUPOLA DI SAN PIETRO Accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle 15. (Il permesso via Sagrestia è dalle ore 9 alle 11.)

Ed. ANFITEATRO CASTRENSE. Si visita con permesso dalle 9 alle 12.

Ed. COLLEGIO ROMANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 12 (Il permesso del Segretario di Propaganda, dalle 10 alle 15.)

Ed. ARTISTICO INDUSTRIALE v. 5 Giuseppe a Capo le Case dalle 9 alle 14.

Palazzo Senato, Appartamenti dalle 12 alle 16. (Permesso al ritratto al Min. della R. Casa - Via Venti Settembre dalle 10 alle 11 1/2).

Biblioteca LANCISI, Lungara 10, dalle 12 alle 16

Ed. CARAVAGLIERE, v. S. Ignazio 15, dalle 9 alle 16.

Ed. ARCHEOLOGICA Universale, dalle 10 alle 15 a.

Ed. CHIGIANA, Corso Umberto 377, dalle 9 alle 15 (Chigi).

Ed. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.

Ed. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.

Ed. ROMANA SABTI, v. Sabella 44, dalle 9 alle 14.

Ed. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15

Ed. ISTITUTO ETIOPICO S. M. v. Collegio Romano 7, dalle 9 alle 18.

Ed. Museoli, Risorgimento, Risorgimento e Protestantesimo, p. Can pidoglio dalle 10 alle 15.

Ed. Museo Preistorico, v. Terme Diocleziane, v. Campidoglio, dalle 10 alle 12.

FERROVIE DELLO STATO

Esercizio 1907-908 — Prodotti approssimativi del traffico — Esercizio 1907-908

e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente depurati dalle imposte erariali.

36ª Decade *dal 21 al 30 Giugno 1908.*

	Rete: Approssimativi esercizio corr.	Rete: Definitivi esercizio prec.	Rete: Differenze	Stretto di Messina: Approssimativi esercizio corr.	Stretto di Messina: Definitivi esercizio prec.	Stretto di Messina: Differenze
Chilom. in esere.	13344 (1)	13344 (1)	—	23	23	—
Media	13330	13351	+ 79	23	23	—
Viaggiatori	4.337 172 00	4.089.068 22	+ 136.104 78	6.978 00	6.330 54	+ 742 46
Bagagli e Cani	226.186 00	166.578 12	+ 59.612 88	202 00	162 04	+ 19 96
Merci a G. e P. V. acc.	1.643.852 00	1.327.674 23	+ 316.177 78	2.978 00	2.509 87	+ 468 13
Merci a P. V.	6.516.732 00	5.788.078 28	+ 727.653 72	5.081 00	4.146 96	+ 934 04
TOTALE	12.612.943 00	11.391.393 84	+ 1.231.549 16	15.284 00	13.069 41	+ 2.164 49

Prodotti complessivi *dal 1º Luglio 1907 al 30 Giugno 1908*

Viaggiatori	162796407 00	154499170 26	+ 8.297.236 74	271.220 00
Bagagli e cani	8.224.510 00	7.816.325 24	+ 908.184 76	6.870 12
Merci a G. e P. V. acc.	48.070.436 00	43.182.329 98	+ 4.888.107 02	91.266 00
Merci a P. V.	218910356 00	202872823 50	+ 16357532 50	181.310 00
TOTALE	438001798 00	407570548 98	+ 30431050 02	553.397 00

Prodotto per chilometro.						
Della decade	955 21	853 67	+ 91 54	662 35	568 24	+ 94 11
risultativo	32.858 34	30.767 73	+ 2.100 61	24.060 74	20.631 12	+ 3.429 62

(1) Eccitua la linea Cerignola Stazione-Città ed il tratto Confine francese-Modane.

Ingresso Centesimi 50.

Galleria BORGHESE, (Villa Umberto I) dalle 12 alle 18
Id. ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 9 alle 15
Id. ARTE MODERNA, v. dell'Esposizione, v. Nazionale, dalle 9 alle 14.
Id. BARBERINI v. Quattro Fontane 13, dalle 9 alle 15
Id. DELLE STAMPE, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14
Museo Nazionale di Artiglieria Castel Sant'Angelo dalle 10 alle 16
Caninocastello di Roma in Acqua Acetosa 31, alle 8
Id. di Domitilla, v. Sette Chiese 42, dalle 8 al tramonto
Basilica di S. Petronilla, v. Sette Chiese 79 dalle 9 al tramonto.
Tombe di Via Latina. Appia Antica al 3. chilometro dalle 9 al tramonto.
Antichità di Mecenate, via Merulana. (Il permesso dalla Commissione Archeologica in Campidoglio) dalle 10 alle 16.

Pour dames et demoiselle

Salle de conversation et de lecture Italienne Française — Leçons pratiques — 5 francs par mois — *Rue del Campidoglio N. 5.*

AVVISI ECONOMICI

I^ CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Da vendere in Roma

Molti stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 20.000 a lire 2.700000
Aree fabbricabili in Città da L. 25 a L. 65 il m.q.
Aree fabbricabili nel suburbio da L. 7 a L. 25 il m.q.
Villini e Case nei Castelli Romani, Anzio, Nettuno,
S. Marinella da lire 15.000 a lire 100.000.
Tenute, Ville e Poderi nelle Provincie di Roma, Toscana, Umbria, Marche, Emilia: da lire 30.000 a L. 2.500.000.
Aree per Ville e Vitini presso il lago di Nemi, di Castelgandolfo ed in riva al mare da L. 1 a L. 10 il m.q.
Fornace di maioliche in Toscana (da convenirsi.)
Si assumono Amministrazioni, Contabilità, Esazioni e mantenzioni di stabili. Serio referenze e garanzie.
Rivolgersi: **F. Severi** — Piazza Cola di Rienzo N. 85, dalle 7 alle 8 1/2 e dalle 13 1/2 alle 15, escluse le feste.

Cercansi appartamentino 3 o 4 camere e cucina, punto centrale pigione non superiore L. 30 prelevando anche mobilia scrivere M - A - co posta Roma.

Cercasi locale per uso officina meccanica, forza 100 hp., con forza motrice, anche non in funzione, in prossimità della condutture elettrica. Offerte G. S. Ufficio Pubblicità " Popolo Romano ". 954

D'AFFITTARSI

Per comunità religiose o collegio vendesi o affittasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella località di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18 forma posta. 950

Per uso albergo affittasi in S. Vito Romano, splendida posizione, a 700 metri sul mare, palazzo grande, ogni comfort, con villa ornamentale annessa. Trattative dalle 13-14 P. Castagnoli 14 piano 2.o 949

Presso Corso Vittorio Emanuele e Sant'Andrea della Valle affittasi grandissimi locali terreni e cantine. Due ingressi: via del Paradiso 48 e angolo Chiavari 67. 948

Appartamentino di 3 camere e cucina con terrazzo, via del Casetta n. 20 p. 2o rimesso a nuovo. Pigione L. 75. Visibile dalle 11 alle 13. 944

2º piano via Panetteria 1, angolo via Lavatore' occasionare meravigliosa levante, sito vasi, balcone sull'angolo, acqua marcia, scala marmo, gas portiere. 883

II^ CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole L. 1 — In più di 35 Cent. 5 cadauna

In San Benedetto del Tronto affittasi per questa splendida appartamento nel centro del paese a cinque minuti dal mare, con cucina, cameriera per venire ad automobili, uso del giardino, gas ed acqua potabile in casa, bagno doccia. Per trattative rivolgersi al Sig. Cagnoni Vincenzo. San Benedetto del Tronto. 949

S. Vito Romano Affittasi villino di sei camere e cucina, mobiliate, in posizione salubertima a 750 m. tra castagni ed abeti. Altri appartamenti disponibili stessa località. Rivolgersi P. Castagni 14 - 2.o p. dalle 13 alle 14. 939

Villa Sforza - Genzano di Roma Affittansi appartamenti, scuderie e garage. Schiarimenti presso il Banco Sebasti Reali. 39 piazza di Spagna. 951

III^ CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Vedova cattolica, madre di famiglia di lenient di pagna signore e signorine, DA 20 Forno posto. 886

Impiegato governativo anche cauzione, disponendo giornalmente ore libere, cerca occupazione conficente una conclusione. Scrivere Ricciardi, Amministrazione " Popolo Romano ". 935

Ex sott'ufficiale di anni 35, attualmente distaiaria e di cassiaria nelle provincie, furnito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di guardia, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. Ferme in posta. 907

Distinta signorina che conosce bene il francese, da insegnare il canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria o a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 45 Scala B. int. 12 764

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anno n. 55 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Consorzi, contenziosi d'Imposte, consulenze stabili, Feudo Calia, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, il tedesco, l'italiano, lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe di lavoro presso famiglie o signorine, anche straniere, per dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Cappella 25, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Per allievo di canto La signora Nazzari, distinta artista con scuola, avendo ricevuto di declinazioni internazionali per l'apertura di un suo nuovo Istituto musicale in questa città, vuole un allievo di ambo i sessi per la classe di canto, che vuole dedicarsi alla carriera teatrale. Via Cavour N. 4. Rivolgersi 2o. 913

D'AFFITTARSI

Camere mobiliate a prezzi miti affittansi in casa privata, tanti preziosi elementi della famiglia. Via dei Greci 36 p. 3.o scala di fronte.

Si affittano presso distinta famiglia camere con ogni agiamento mobiliate. Indipendenti, aperte, splendida posizione, prospicienti con balcone piazza San Pietro (piazza Risorgimento), Scala comoda. Rivolgersi Piazza Risorgimento 36 int. 8.

CORRISPONDENZE

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

**N. B

tralità di fronte alle concezioni dogmatiche che a poscisca conquista del principio liberale. In ossequio al programma dell'attuale Amministrazione e al voto solenne assunto dal Consiglio nella seduta del 13 gennaio u. s. propone alla vostra approvazione la deliberazione seguente:

« Nelle scuole comunali non si impartisce alcuno insegnamento confessionale ».

Le adunanze dei professori alla Sapienza — Ieri mattina il Consiglio direttivo dell'Ass. fra i professori universitari si riunì nuovamente sull'alta XX del nostro Ateneo per proseguire la discussione.

Assenti i delegati: sr. Righi, on. Mascni, professori Bonfigli, Ferri, Sabatini.

Presiede l'on. *Battelli* che dichiara subito di insistere nelle dimissioni. Ritiene che non potrebbe più presentare opera utile dopo il voto di ieri l'altro.

Ricchieri presenta, anche a nome di Tangorra, un ordine di fiducia all'on. Battelli.

Usuni e *Fedozzi* si associano.

La fiducia al pres. dell'Ass. è votata per acclamazione col seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio direttivo dell'Associazione, sicuro di rendersi interprete dei sentimenti di tutti i professori universitari italiani, prega l'illustre presidente dell'Associazione a non insistere nell'idea di abbandonare il posto a cui lo chiamò la fiducia concorde dei colleghi, al quale ha per oltre un anno dedicato tutta l'anima e l'energia sua. »

L'on. *Battelli* risgrazia, ma si riserva di prendere una decisione. Intanto mette in discussione l'opportunità di un Congresso e — nel caso che questa venga riconosciuta — la località ove il Congresso deve aver luogo.

Si assomiglia stabilisce che il Congresso abbia luogo in Roma, a meno che non si disdanna dal Congresso degli scienziati a Firenze.

L'on. Battelli a questo punto lascia la presidenza che viene assunta dal prof. Fedozzi, il quale mette in discussione il tema dell'inchiesta.

Segue un'animata discussione, alla quale prendono parte i professori Sergi, Tangorra, Messina e Ferrari. Si conclude stabilendo all'unanimità, meno un voto, il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio direttivo dell'Associazione fra i professori universitari, pure apprezzando il sentimento che ha mosso alcune sezioni a domandare l'inchiesta ritiene superfluo invocarla perchè già il Ministro nelle leggi e nei regolamenti in vigore ha tutti i mezzi di illuminare senza ritardo la pubblica opinione sulla disciplina e sull'ordinamento degli studi e, in caso, di reprimere gli abusi »

La seduta è tolta alle ore 12 per essere ripresa alle 15,30.

Seduta pomeridiana. — Alle ore 15,30 si riprende la seduta. E' assente l'on. Battelli, il quale si è scusato allegando una lieve indisposizione.

Viene stabilito che i verbali delle riunioni siano immediatamente stampati e comunicati alle sezioni.

Si vota poi la seguente proposta del prof. Fedozzi, rappresentante la Sezione di Palermo: « Il Consiglio direttivo dell'Ass. nazionale dei professori universitari esprime il desiderio che i professori incaricati di tenere il discorso inaugurale nel prossimo anno accademico mostrino il progresso compiuto dalla scienza italiana nell'ultimo quarantennio con particolare riguardo alla sua influenza sul rinnovamento economico del paese, e la parte che nell'uno e nell'altro spetta all'Università. Incarica i singoli rappresentanti di farsi eco di questo voto presso i medesimi professori.

Si discute quindi sul compito che dovrà svolgersi il Congresso che avrà luogo nell'ottobre venturo.

Il prof. *Masciachelli* ritiene che il tempo sia troppo breve per presentare una riforma organica dell'insegnamento universitario. Nota che in questo senso ebbero già a pronunciarsi, oltre a varie sezioni, gli onorevoli Villari, Ciccotti e Credaro e finee direttive del nuovo disegno di legge debbano essere le seguenti: 1° migliorare le condizioni economiche dei professori universitari; 2° stabilire norme più precise per la nomina dei docenti dei professori universitari in modo da impedire che da qualcuno si possa cadere in abusi; 3° regolare meglio la disciplina degli studenti a fine di impedire i gravi abusi più volte verificatisi, come le vacanze abusive, sessioni straordinarie di esami, dimostrazioni, ecc.

La seduta è tolta alle ore 19,30.

La legge contro il coltello e le osservazioni del Prefetto. — La legge contro il coltello, testè votata dal Parlamento, andrà in vigore il 13 corrente.

Il prefetto di Roma, sen. Annaratone, ha creduto opportuno illustrare il testo della provvida legge con alcune brevi parole che valgano a farne meglio intendere il contenuto e le differenze tra la nuova e la cessata legislazione sulla materia.

Il commento del sen. Annaratone, e per la grande chiarezza espositiva e per la indiscussa competenza dell'autore, tornerà utilissimo a coloro che dovranno far rispettare la legge e sarà salutare monito a quanti non sanno svezzarsi dal pericoloso costume del porto d'arme clandestino.

Ci riserbiamo di pubblicarlo domani.

La Giunta Provinciale Amministrativa ha approvato le seguenti deliberazioni nella seduta del 9 luglio:

Giuliani e Roma. Tariffa daziaria. Rinvia con modif.

Vetralla Istituzione stazione ippica. Approva.

Prossedi. Mutuo L. 2000. Non approva.

Campagnano. Regolamento milizari. Approva.

Fumone. Regolamento impiegati. Id.

Civitavecchia. Agenzie S. Marinella. Id.

Civitavecchia. Romano. Organico. Id.

S. Felice Circeo. Id.

Vallinfreda. Transazione vertenza Mass. Id.

Civitavecchia. Ambulatorio celtico. Id.

Sonnino. Tariffa tassa famiglia. Id.

Sonnino. Tariffa tassa bestiame. Id.

Allecorsa. Organico impiegati. Id.

Falena. Tariffa daziaria. Rinvia.

Frosinone. Bilancio 1908. Approva.

Per l'Esposizione Internazionale di Bruxelles. — La presidenza del Comitato nazionale per le esposizioni ed esportazioni italiane all'estero ci comunica che la Camera di Commercio di Milano, nella sua seduta del 7 corr. ha espresso parere favorevole alla partecipazione ufficiale dell'Italia all'Esposizione Internazionale di Bruxelles nel 1910.

Onorificenza pontificia — Sua Santità si è degnata di conferire al sig. Carlo Von Heimolt, uno dei direttori a Roma della Società di navigazione *Nordeutscher Lloyd*, la commenda dell'Ordine di S. Silvestro.

Liceo Ginnasio Torquato Tasso — Col giorno di lunedì 20 corrente questo Istituto trasporterà la sua sede nel nuovo edificio, avuto per esso e per la scuola tecnica Buonarroti posto in via Sicilia.

Ivi, la mattina del 21 successivo, la segreteria sarà aperta al pubblico per il rilascio e il visto dei documenti tutti i giorni, tranne i festivi, dalle 8 alle 10.

Consolato del Brasile — L'avv. prof. Vincenzo Grossi, console del Brasile in Roma, avverte gli interessati che, a partire da oggi, la Cancelleria del Consolato (piazza Sallustio n. 24 p. I), rimarrà aperta dalle ore 10 alle 12, escluse i giorni festivi.

Tombola Nazionale Telegrafica. — Cartelle presentate ed inviate alla Commissione Centrale per la Tombola Telegrafica conseguita la vincita a tutto ieri 9 luglio 1908.

Cartella vincente	Registro	Numero	Estratto	Città
10	02942	19	37	Milano

N. 3 Cartelle col 32° estratto concorrono al 2° premio.

N. 7 Cartelle col 33° estratto concorrono al 3° premio.

N. 546 cartelle che concorrono alla ripartizione del premio della L. 40,000.

N. B. — Il tempo utile per far pervenire o presentare a Roma, Piazza SS. Apostoli 49, le cartelle vincenti scade il 12 luglio alle ore 24.

Per l'ammissione al concorso alla Scuola e all'Accademia militare — Il Comando del Distretto militare comunica:

I diplomi di licenza delle R. Scuole medie commerciali sono equiparati a quelli di licenza liceale o di Istituto tecnico per tutti gli effetti di legge, epperò perfettamente validi per l'ammissione al concorso per la Scuola e per l'Accademia militare. »

Le segne salutari d'Italia — Il volume « Mouti, Laghi e Marine », recentemente pubblicato dall'Associazione per il movimento dei forestieri, è stato accolto dal pubblico con grande favore.

L'Associazione ha ora pubblicato, sotto il titolo « Le segne salutari d'Italia », la guida ufficiale pratica delle stazioni termali, fitoterapiche e delle segne minerali in genere.

Il volume è ricco d'informazioni e descrive in special modo i pregi salutari e curativi delle varie segne minerali e dei bagni termali.

Da questa utile pubblicazione risulta che l'Italia, anche nel campo della industria idrologica, possiede stazioni che possono rivaleggiare con la più rinomate stazioni idrologiche estere.

Visita militare presso il Consiglio di leva. — Gli iscritti della classe del 1888, compresi i rimandati di altre leve, che non si sono ancora presentati per la visita definitiva di arruolamento nei giorni indicati nel manifesto della R. Prefettura, potranno essere presentati dalle famiglie non di residenza facendosi visitare nelle sedi dei giorni 13, 20, 25, 30, 31 luglio e 1 agosto presso il Consiglio di leva in via di S. Ambrogio 5.

Si avverte che, trascorso il 1° agosto (ore 18), chiusura della sessione, coloro che non avranno giustificata la loro mancata presentazione saranno definitivamente dichiarati renitenti e, come tali, passibili di arresto, con denuncia alla autorità giudiziaria, la quale procederà in conformità degli art. 109 e 171 della legge sul reclutamento del R. Esercito.

Conferenze e riunioni. — *Volontari ciclisti.* Domani sera, alle 21, nei locali della Società di tiro a segno nazionale, in via S. Luigi dei Francesi 8, avrà luogo una riunione degli interessi al raggio d'istruzione del reggimento lancieri di Roma (2000 km. in 16 giorni) per prendere i definitivi accordi circa al viaggio stesso.

Bersaglieri socialistici. — Domenica mattina, 12 corr., alle 9, nella caserma di via Zanardelli avranno luogo le ultime gare annuali. Domenica, 19 corr., poi, gli stessi faranno una gita sul Castello Gandolfo.

Bollettino giudiziario. — Morpurgo Ulisse è nominato V. pretore del III mand. per il triennio 1907-909.

Notarile. — Stasi Felice, è nominato notaro in Affile, distretto notarile di Roma.

I morelli si divertono — Abbiamo segnalato giorni fa un nuovo genere di « sport » escogitato dai monelli della nuova scalinata, vi si scivola sopra e giù a precipizio fino al basolato. Ieri poi l'asse ora in qualcuno che sale e lo manda a gambe levate, il divertimento è maggiore

Ora ci viene informa che la nuova specie sportiva — come succede di tutte le cose belle ed utili — avenna a diventare popolarissima.

Sulla magnifica scalinata di piazza di Spagna, per causa di lo altamente a sto felicemente inaugurato e procede meravigliosamente.

Certi signori forestieri, cui è capitata tra le gambe un asse lanciato a tutta velocità, ci scrivono per manifestarci il loro entusiasmo per questo nuovo svilazzo e la loro ammirazione per la competente autorità che lasciò indisturbati i signori monelli a godersi i loro esercizi sportivi.

Maglierie igieniche Herion, Venezia

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Amnin. 12-24

Un dramma passionale in via Nomentana. — Da qualche tempo l'agente di P. S. Fabretti Vincenzo, appartenente alla tenenza Trapani, dava segni evidenti d'aver perduto la pace dell'animo.

Egli è un ex sranolato nel Corpo fin dal 1° ottobre 1906. Mentre però dapprincipio attendeva con zelo ai suoi doveri, si era poi venuto mutando. Si allontanava spesso dalla Brigata e nei rapporti col compagni e col superiori appariva talvolta eccitatissimo. Dicevasi che egli fosse perdutamente innamorato di una ragazza e ne fosse gelosissimo. E così era infatti.

Martedì sera, mentre il Fabretti si allontanò dalla Brigata e non si fece più vedere.

Questa sera passando per la via Nomentana pochi sono stati i passanti che hanno assistito alla scena orribile ieri sera.

Verso le 22,30 il Fabretti si trovava colla sua innamorata, certa Elisa Pacifici, di anni 24, in via Nomentana, nei pressi del Giardino educativo. Che cosa sia stato fra i due? Certo una questione deve essere nata fra i due giovani. Ed ognuno la tragico. A un certo punto il Fabretti trasse di tasca una rivoltella e sparò tre colpi contro la Pacifici, che, colpita al petto, cadde riversa al suolo.

Il Fabretti si diede alla fuga. La ragazza, raccolta da alcuni pietosi, fu trasportata al Policlinico, dove le operata di laparotomia. Versa in pericolo di vita.

Il delegato De Luca, del Commissariato di Porta Pia, ha iniziato le ricerche per arrestare il colpevole.

Come finì una rivalità amorosa — Per rivalità in amore tempo fa vennero a lite il ferroviario Arcadei Giulio, di anni 25, ed il fabbro Della Bella Edoardo, di anni 26.

La lite però non ebbe allora serie conseguenze. Ma ieri sera i due s'incontrarono in via Ostiense e, dopo essersi scambiati degli epiteti ingiuriosi si sfidarono ad un duello rusticano in Piazza d'Armi.

Giunti al viale delle Milizie, angolo via Angelico, sopraggiungono due amici del Della Bella, a nome Alessi Ercole e Pigliaporco Ettore, i quali presero le difese del loro amico.

Il ferroviari allora, visteni sopr fratto, cavò di tasca il coltello e, con due colpi, esplose quattro colpi contro gli avversari, senza però ferire alcuno.

Accorsero gli allievi carabinieri Gilio Alberto e Ippoliti Antonio, i quali arrestarono il Servadei e lo tradussero alla caserma dei carabinieri di Prati.

La rivoltella fu sequestrata. Il Servadei era sprovvisto di porto d'arma.

Baruffe tra donne — Per precedenti rancori, ieri sera alle 19,30, Luisa Casaricci vedova Cortellesi, di anni 41, abitante in via Tiburtina 57, venne a lite con certa Filomena Bezzetti quarantottenne.

Quest'ultima con un pezzo di legno colpì la Cassaricci alla testa producendole una ferita che fu giudicata al Policlinico guaribile in 15 giorni.

La Bezzetti fu arrestata.

Tra minorenni — Alle 18,30 di ieri in via del Colosseo, per futili motivi vennero a lite i minorenni Zaccarini Giulio e Raffaeli Luigi, sabinati nella stessa via.

Venuti alle mani, il Raffetti, cavato di tasca il coltello lo vibrò un colpo alla schiena del Piacentini, dandosi subito alla fuga.

Il Piacentini fu trasportato all'ospedale di San Spirito, dove fu trattenuto in osservazione.

Il feritore è attivamente ricercato.

La brutalità di un venditore di castagnaccio — Il mercellaio Santini Rodolfo di anni 42, abitante in via Sebastiano Veniero 5, in età di 20, si recò nel negozio di castagnaccio alla florentina di Mari Mariano in via Leone IV.

Il ragazzo comprò un soldo di castagnaccio e pagò con una monetina falsa.

Il fatto fu ne accorse e, montato sulle furie, brandì il coltello e ferì il ragazzo alla palpebra superiore sinistra.

Don una ventina di Santini fu trasportato a S. Spirito dove fu dichiarato guaribile in 13 g.

Il feritore più tardi venne arrestato dal brigadiere dello guardie di città Pace.

Mancò ai colleghi offesi — Il quarantunenne Aisti Ercole, cuoco, ieri sera, nel caffè in Piazza del Risorgimento, scioltosi due pastiche di sublimato in una tazza di caffè e berve le acque.

Preso da forti dolori viscerali, fu accompagnato all'ospedale di S. Spirito, dove ebbe giudizio ricoverato.

Interrogato dalle guardie scelta Tassarella di servizio all'ospedale, l'Aisti rispose di esserci decise a togliersi la vita perchè paralitico e impossibilitato a lavorare.

La disgrazia del barocciaio. — Alle 22 di ieri, il barocciaio Giuseppe Antonio di anni 17, tornava a Roma da Castel Gandolfo con un carro trainato da quattro buoi.

Giunto alla discesa di Tor di Quinto sullo stringere i freni del veicolo si impigliò le gambe sulle redini e cadde.

Una ruota del carro gli passò sulla gamba sinistra fracturandogliela.

Soccorso da alcuni carrettieri e dai carabinieri della Sezione di Porta Pinta, fu trasportato su di un carro all'ospedale di S. Giacomo dove ebbe giudizio riservato.

Una banda di ladruncelli — Ieri alle 16, il commissario di Campo Marzio, cav. Abbondati, disponeva un appostamento di guardie municipali, guardie di città e carabinieri a villa Borghese.

Scopo dell'appostamento era di fare, possibilmente, una retata di una combricocla di ladruncelli che, da qualche tempo, in quella località, si aggiravano con fare sospetto che schiacciano un sonnellino sulle panchine.

E la retata riuscì perfettamente. Furono arrestati varicinque giovinastri, alcuni dei quali pregiudicati.

Quelli che poterono provare di non aver conti da render alla giustizia furono rilasciati. Gli altri furono tutti associati in arresto, e tra questi, il tipografo disoccupato Alsieri, fratello di quall'Alsieri che fu ucciso giorni fa al vicolo Scavolino, trovato in possesso di un paio di scarpe rubate poco prima.

Due colpi di rivoltella — Alle 12,35 di ieri, sul piazzale della Stazione, del lato arrivi, vennero a lite il ferroviario Giovanni Cavaliere Luca, di anni 21, ed il caporale Raffaele Luca, di anni 50.

Il De Luca esplose contro il Luca da colpi di rivoltella, ma andarono fortunatamente a vuoto.

Accorse le guardie di P. S. ed il maresciallo Pasti, il De Luca fu arrestato.

L'arma non fu rinvenuta.

Investimento — Giuseppe Gambi, di anni 50, abitante in via della Stelletta 22, ieri alle 11, in via Agostino Depretis, mentre montava su di una vettura adibita a trasporto di sua ex carretto condotto da certo Rosario Pasqualino.

Nella caduta riportò contusioni, per le quali al l'ospedale di S. Antonio fu trattenuto in osservazione.

Infortunio sul lavoro. — Ieri mattina, alle 7,30, il muratore Vittorio Carboni, di anni 19, abitante in via Colombo, 98, mentre stava eseguendo alcune riparazioni sul cantiere Pascelli e Cantoni, in via Benchi Vecchi, fu colpito all'occhio destro da uno schizzo di calce.

A S. Spirito ebbe la cura del caso. Ne avrà per una diecina di giorni.

Attenti ai bambini! — Il ragazzetto di 5 anni D'Antonio Mario, ab. in via Cola di Rienzo 69, ieri mattina alle 9,30 cadde da una seggiola sulla quale era salito, fratturandosi il gomito sinistro.

Fu mediato a S. Giacomo. Ne avrà per 20 giorni.

MONTE DI PIETÀ.

Sabato 11 luglio 1908 - *La 5ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 23 settembre 1907 fino alla polizza n. **176250**.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 21 settembre 1907 fino alla polizza n. **175600**.

Si ripassano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie 3ª e 4ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 49 dalle ore 10 alle 14 di venerdì 10 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi appartieri alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti di valore da somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse identico a quello sulle prestanze di pegno.

Interesse sui depositi per i anno.

Dal 1° gennaio: L. **3.50.**

TEATRI DI ROMA.

Costanzi. — Il geniale dramma di Sardou, *Il processo dei veleni*, denso anche ieri vivo entusiasmo e tutti gli interpresi furono applauditissimi.

Le maggiori feste furono saturalmente per Ines Cristina ed Andrea Maggi, ai quali il pubblico mostrò la sua ammirazione anche a scena aperta.

Non minor impressione del consueto destò l'applauso avvenire magnifico.

Stasera prima rappresentazione della *Maschera di Bruto* di Sem Benelli, nuova per Roma e per la quale grande è l'attesa.

La parte di *Lorenzino dei Medici* è sostenuta da Andrea Maggi e quella di *Caterina Ginori* da Ines Cristian.

L'allestimento scenico è su disegni di Caramba e le scene sono dei professori Rovescalli, Inverardi, Bertini e Presti.

Argentina — Molti applausi anche ieri l'sbbero tutti gli interpresi e specialmente Famagalli nel *Re Lear*, e la più viva ammirazione per gli splendidi scenari ricchissimi e di effetto veramente magico.

Bussera con l'ultima replica del *Re Lear* la Compagnia pone termine al corso delle sue rappresentazioni e prende il consueto mese di riposo.

Quirino — Stasera si daranno *Il carnovale di Pirro* e *La contraffazione di mio marito*.

Arena Nazionale — Molto feste ebbero ieri tutti gli esecutori nell'*Angelin belcerde*.

Stasera debutta col *Duchino* la distinta prima donna brillante signora Gatini.

Lunedì spettacolo in onore della signora Tehsran con *I racconti di Hoffmann*.

Adriano — Sabato con *Martire*, dramma di Dennery e Torbè, la Compagnia Pezzone inizierà il corso delle sue recite.

Menzoni — La grande richiesta in Compagnia Farina ripete stasera *Il venditore di uccelli*.

Eden. Avrà luogo oggi l'annunziata serata suggestiva parigina.

La Bella Orette eseguirà la unione alle signore Myra e De Franchi *Il flauto di Pavida*, scene agresti mimico danzanti.

Sabato debutto della *Zurka*, la nota ed elegante *gommeuse* francese.

Renzo Rossi.

spettacoli d'oggi

Costanzi — La maschera di Bruto. ore 21.

Argentina — Re Lear. ore 21.

Arena Nazionale — Duchino, ore 21.

Quirino — Il carnevale di Torino. ore 21.

Nazionale — Il variatore di nozzi. ore 21.

Eden — Spettacolo variato. ore 21,30.

Sferisterio Romano — Gioco di pallone - 8 partite, ore 14,30 - Funicolare al Trullalazaro.

Febbre da chinino.

Il chirurgo prof. S. Mircoli di Genova, in una recente e importantissima relazione, dice che dalla conoscenza dell'eziologia della malaria è potuto formare la convinzione che il chinino può essere il più utile rimedio dell'accesso febbrile malarico je soprattutto nella pernicicosa, adottando il metodo dell'iniezione endovenosa del Baccelli, una non può davvero chiamarsi lo specifico dell'infezione malarica.

« Anche io, dice l'egregio professore, gli insuccessi a tutti noti « una da poeli confessati », nella sua fondamentale dell'infezione malarica, non sono meno degne di attenzione alcune particolarità che mi riconobbero in casi curati con « buon successo ». E fra le altre particolarità cita quella di una febbre post-malarica da chinino.

Ciò del resto, earà stato osservato da chiunque abbia fatto lunga pratica in luoghi di malaria. Il popolo stesso lo ha avvertito e in tali casi suol dire che al malato « è venuta la febbre del chinino ».

Noi abbiamo voluto rilevare questo osservazioni di uno studioso, serio e coscienziosa, per contrapporre a quelle di chi va predicando, come un cavalcanti qualunque, che l'unico rimedio, il vero specifico contro la malaria è sempre e poi sempre il chinino; e non si accorge che cramai è quasi il solo a predicare tale errore, mentre tutti riconoscono che nell'Emetolo e nell'Emetolina Bislari di Milano — formule Baccelli — abbiamo rimedii assai più potenti, più completi e più sicuri.

A proposito dei furti

che tanto spesso succedono, chi ha valori importanti da custodire, non trascuri di provvedersi di una **Cassa forte** che offra sul serio tutte le garanzie necessarie.

La fabbrica **F. WERTHEIM & C.** di **Vienna** non ha bisogno di raccomandare le sue **Casse forti corazzate** delle quali d'altronde **ha fatto pubblici esperimenti.**

Queste **Casse forti corazzate** imperforabili di nuovissimo modello, resistenti al **fuoco**, alla **corrosione**, alla **corrosione**, ecc. ed a qualsiasi tentativo d'infrazione. sono in deposito presso

Luigi Lacko

Piazza Borghese 86 e 87 - Tel. 96-79.

Tosse ostinata, Tisi-Tubercolosi, ecc.

Vedi 4.a pagina.

Ultime Notizie

Al Real Castello di Racconigi.

Attesi alla stazione da un siuitante di campo di S. M. il Re e dal cerimoniere di Corte, col treno del 11.50, provenienti da Torino, sono giunti ieri al mattino a Racconigi diversi ufficiali reduci dal concorso ippico di Londra e proseguirono in vetture di Corte per il Reggia, ove le LL. MM. il hanno trattenuti a colazione e si sono congratulati con loro per i premi ottenuti.

Gli ufficiali sono ripartiti alle 15.5 per Torino.

— I Sovrani si recarono in automobile a visitare la Regina Margherita a Stupinigi e la Principessa Clotilde a Moncalieri.

Tittoni - Aehrenthal - Iswolsky.

Nel mese di agosto l'on. Tittoni visiterà, per invito avutone ed accettato, il principe di Frasso, senatore del Regno, nelle sue terre di Moravia. E' naturale che recandosi colà, s'incontri col barone Aehrenthal.

L'incontro, però, carattere amichevole ed intimo, poichè Tittoni non viaggia ufficialmente, essendo stata la pericolose compiuta nello scorso anno, con le visite di Desio e del Semmering.

Vienna, 9. — Il *Fremdenblatt* di Vienna conferma, a sua volta, la notizia del prossimo incontro tra l'on. Tittoni, ed il barone di Aehrenthal.

L'on. Tittoni, dice quel giornale, si recherebbe nel corso dell'estate in Austria per una permanenza di cuccia ed avrebbe in questa occasione un incontro col barone di Aehrenthal. Il luogo e la data dell'incontro non sono ancora fissati.

Roma, 9. — Le notizie interessata fra il Ministro degli esteri russo, Iswolsky, ed il barone di Aehrenthal, aggiunge lo stesso *Fremdenblatt*, che Iswolsky, il quale, come è noto, soggiornerà a Carlsbad per farvi la cura, profitterà di tale occasione per venire anche a Vienna, ed in questa circostanza, avverra l'intervista tra i due uomini di Stato.

Lo stato dell'on. A. Di Rudinì.

Le condizioni di salute dell'on. Rudinì, purtroppo, vanno aggravandosi ognora.

La notte scorsa egli passò insonne ed agitato. Ieri mattina, in assenza dell'on. Maresca, fu visitato dal prof. Zori, che tornò anche nel pomeriggio.

Tra le molte persone, che si recarono in giornata a Palazzo Rudinì, nominiamo l'on. Lacava, il Sindaco di Roma e molte persone dell'aristocrazia.

Ministero Grazia e Giustizia. Magistratura.

Cimorelli comm. Edoardo, consigliere d'appello a Roma, nom. consigliere di Cassazione a Roma.

Appezzati cav. Giovanni, consigliere a G. d'appello a Venezia, nom. Sostituto P. G. di Cassazione a Torino.

Selesteri Andrea, giudice a Genova, nom. pretore a Tempio.

— I procuratori del Re, Alberti Violetti Marco e Samma cav. Giovanni sono rispettivamente trasferiti a Parvallo e Parvallo a Cagliari.

Sono trammutati con incarico di reggere rispettivamente le R. procure dei tribunali di Sassari, Cassio e Pavullo i sostituti procuratori del Re Spano Costantino Rosalia, Delitala di Manca Salvatore (Cagliari) e Bentivoglio Tito (Verona).

Gatti Carlo Amilcare, sost. proc. del Re a Modena, trasmutato a Parma.

Franciosi Adolfo, giudice a Milano, tramutato a Pavullo.

Azara Ettore, giudice a Tempio, nominato sost. proc. del Re a Sassari.

Per la riforma del diritto civile.

I signori Piola Caselli cav. Eduardo, Venzi comm. Giulio e Satta cav. Giuseppe sono esonerati dall'ufficio di segretari della Commissione per la riforma generale della legislazione civile presieduta e composta nominati in loro vece: Longhi cav. Silvio, consigliere di appello a Palermo; Giannini cav. Torquato, libero docente di diritto civile nella R. Università di Roma e Bolla Bonifazio, giudice con funzioni di pretore a Marino.

Ministero Finanze.

L'on. Lacava è partito ieri per Ischia.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Nell'insegnamento industriale.

E' bandito un concorso nella R. Scuola industriale « Antonio Pacinotti » in Pistoia, per un professore di fisica, chimica ed elestrotecnica (stipendio L. 3000) ed un professore di meccanica, disegno macchine e disegno geometrico (stipendio L. 2000).

Per l'Esposizione di Piacenza.

(8) **Piacenza**, 9. — Il Ministro di Agricoltura ha destinato 98 medaglie d'oro, argento e bronzo in premio alle varie categorie della Mostra industriale e è per la Mostra speciale del Ciclo e dell'Automobile.

Il Ministero dell'Istruzione P. ha destinato una medaglia d'oro, due d'argento e tre di bronzo in premio alle categoria: Mostra speciale d'incisioni e fotografie.

Ministero Marina.

Movimento del R. Naviglio:

R. navi: « Vespucci » partita da Salonicco per Pelero l'8; « Ercole » partita da porto Empedocle e giunta a Siracusa l'8. « Varde » partita da Napoli e giunta a Gaeta l'8.

A bordo dell' « Etruria ».

(8) **Montevideo**, 9. — Stante le ottime condizioni sanitarie dell' equipaggio, l' incrociatore italiano *Etruria* è stato ammesso alla libera pratica ed è entrato in porto.

Informazioni estere.

Venezuela e Stati Uniti.

(8) **Washington**, 9. L'incaricato d'affari del Venezuela ha presentato le lettere di richiamo.

Il richiamo al è effettuato per ordine del Presidente Castro a motivo della partenza del Rappresentante degli Stati Uniti da Caracas.

Si ritiene delle relazioni tra gli Stati Uniti ed il Venezuela è ora completa.

FRANCIA

(8) **Parigi**, 8. — I Sindacati operai, insistendo nella loro decisione di tenere una riunione nella Borsa del lavoro, malgrado il divieto del Prefetto del polizia, si sono recati stamane nei rispettivi uffici, ed essendo loro proibito l'accesso nella grande sala centrale, hanno deciso di tenere la riunione nelle fassate del loro uffici che prospettano nel cortile interno ed hanno sempre lampioni a tutte le finestre.

(8) **Parigi**, 9 — La riunione di stamane alla Borsa del Lavoro ha approvato per acclamazione un ordine del giorno, col quale l'assemblee: afferma la volontà dei sindacati di discutere i loro interessi, malgrado il divieto dell'autorità, nell'edificio loro appartenente; s'impegna di decretare lo sciopero generale per 24 o 48 ore al momento opportuno, lasciando all' unione dei Sindacati la cura di organizzare la pressima riunione e prendere le misure necessarie affinchè possa tenersi; e dichiara che gli operai si troveranno sempre uniti e decisi ad unire le misure arbitrarie dell'amministrazione prefettizia.

(8) **Parigi**, 9. — In occasione della festa nazionale del 14 luglio il Presidente della Repubblica ha accordato grazia, commutazioni e riduzioni di pene a 629 condannati dai Consigli di guerra.

RUSSIA

(8) **Pietroburgo**, 8. — Il Consiglio di guerra ha giudicato 39 soldati della guarnigione di Viborg, appartenenti all'organizzazione rivoluzionaria. Dieciotto sono stati condannati a pene variateda 4 a 10 anni di servitù penale, nove sono stati esiliati e due assolti.

Altri due erano riusciti a fuggire prima del processo.

Borse e Mercati

Roma, 9 luglio 1908.

L'andamento del mercato continua ad essere asnmico, causa la scarsità degli affari. Il Carbazo, il quale più degli altri valori si presta alle facili manovre, chiude anovamente debole, ed il resto del mercato ne segue l'esempio, non valendo che all'apertura avesse sfoggiato qualche velleità rialzista.

Solo i Beni Stabili e i Cementi non accennarono la loro fama e chiudono fermi.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 108.
Rendita 3 3/4 0/0 fine 1908. 100.50.
Rendita 3 1/2 0/0 cont. 102.10.
Obbligaz. Ferrov. 3 0/0 349.

Banca d'Italia 1256 - Commerciale 790 - Credito 556 - Banco Roma 102 - Gas 1030 - Carbazo 941 e 938 - Kerka 419 - Aquedo 201 1/2 a 201 - Beni Stabili 276 e 277 - Condotte 530 - Cementi 956 e 955 - Montecatini 118 - Piombino 220 - Soda 78.

CAMBI: Parigi 99.95 — Londra 25.10 — Berlino 123.10.

Cambio dazio doganale 10 Luglio L. 100.00.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse italiana, è oggi (9) di L. 99.90.

Dal 6 a tutto il 12 luglio 1908 fino a L. 100, è fissato in L. 100.00.

BORSE ITALIANE. — 9 Luglio 1908.

B. S. I presenti sono due mesi.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C. 3⅝	108 —	102 96	103 05	103 12
id. id. fine	103 15	103 16	— —	— —
id. id. 3½	102 90	102 —	102 —	102 07
A. B. d'Italia	1257 —	1257 —	— —	1255 —
Commerc.	796 —	797 —	— —	— —
Cred. Ital.	557 —	557 —	— —	— —
Banco Roma	102 —	102 —	— —	— —
Ferr. Medit.	402 —	402 —	— —	401 50
» Merid.	664 50	668 —	— —	667 —
Ac. d'Terni	1430 —	1430 —	— —	— —
Vanese	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	420 —	418 —	— —	— —
Raffinerie	344 —	344 —	— —	— —
G. ferr. 3⅝	— —	351 50	— —	— —
Meridionali	— —	351 50	— —	— —
Fond. L.4½	— —	513 —	— —	— —
»	— —	506 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	506 —	— —
Cambi				
Francia vista	99 87	99 90	99 95	99 87½
Berlino id.	123 08	123 07	123 02½	123 15
Londra id.	25 09	25 11	25 08	25 09 ½

Consolidati: Media Uff. del Regno 8 luglio

	con cedola	senza cedola	ultimo interessi
3½ netto	102.95 81	101.07 81	102.87 66
3½ netto	101.64 67	100.21 67	101.89 06
3½ lordo	69.58 61	68.58 61	68.98 36

BORSE ESTERE

Parigi, 9 luglio	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franco, 3½ annu.			
» 3½ perp.	93 60	95 57	95 57
ITALIANA 5	non quot.	non quot.	102 90
turco	96 80	96 95	96 97
spagnuola	96 40	96 40	96 42
russa nuova	98 37	98 45	98 45
portoghese	63 75	63 75	63 75
unghrese	98 75	98 75	— —
Egiziano 6	102 20	102 20	102 40
Banco di Parigi	1430 —	1444 —	1440 —
Banco Ottomana	— —	708 —	708 —
Credito Fondiario	— —	712 —	713 —
Azioni Suez	— —	— —	— —
Lotti Turchi	— —	179 75	179 —
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
anil Italia	— —	100 —	100 —
an Londra	— —	25 11	25 12
an Madrid	12 —	— —	— —
dell'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 9 luglio			Londra, 9 luglio		
	8	9		8 aperture	9 chiusura
C. austr.	620 50	619 50	Consol.	87 ⅜	87 ⅜
R. austro	115 85	115 90	Italiana	102 ⅜	102 ⅜
Ungh.	98 87	98 85	Turco	96 ⅛	96 ¼
Ungh. 4	93 —	92 95	Rente 3	— —	71 —
» 3½	83 55	83 45	Spagna	94 ⅝	94 ⅞
Nazi ore	98 09	98 09	Giapponesi	92 ⅜	92 ½
Lire ital.	95 60	95 60	Egiziano	101 —	101 —
G. Londra	23 07	23 07	Argento	24 ⅛	24 ⅛

Berlino, 9 luglio			Secondo ufficiale	
	8	9		
Ital. cont.	— —	— —	SAGGIO	
f. mese	— —	— —		
Am. Merid.	— —	— —		
» Medit.	— —	— —	Italia	5 per

LA CASINA ROSSA

Romanzo di CARLO DADONE
(Proprietà letteraria riservata)

CAPITOLO XII.

Nella Casa di Salute del dott. P...

« Fuggimmo insieme, lassù, in collina, e soli con la perla col nostro perpetuo incanto; con la perla che aveva smarrito le guancie di rosa! Io fui il primo caso sai? Oh, mieni altro! Le baciavo l'orlo della veste, e piangendo la supplicavo che mi battesse, che mi facesse soffrire, che mi torturasse... Ah! se mi avesse battuto una volta una volta sola, come sarei stato felice!

« Dormivo sul nudo pavimento, attraverso la soglia dell' uscio della sua camera, nel corridoio sempre come un cane. Baciavo il suolo dove *lei* passava, ed un giorno torturai ed uccisi un gatto che la perla aveva accarezzato...

« Ma la notte il *chiù* mi tormentava indefessamente; era nel giardino, al buio, il *chiù*, e mi diceva, col suo grido: « la perla mette l'ali e vola via... la perla non c'è più, chiuh! chiuh! chiuh! » Eppure non l'ho mai toccata, sai, neppure con la punta delle dita!... Era tanto fragile, capisci... Il se fosse sparita, toccandola? Una volta sola con lei toccata, stringerla fra le mie braccia e portarla via, perchè era venuto Enrico ad insidiare la perla, ed essa voleva buttarsi dalla finestra... Volar via! Ma era sua, di Enrico, eh? Io la nascosi, intanto che il brigante Cargos parlava al demonio che aveva dentro discendogli ch'io avrei dovuto ammazzare lui, Enrico, lui! Ed è morto, Enrico! Lo vedo, le sento..... Ma non ho voluto ammazzarlo, io, lo giuro.....

« Taci, taci! Non dirmi che Enrico è vivo! Tu menti! Ti piace mentire, eh? Io non l'ho ammazzato. Fu la pistola che ingrandì nelle sue mani fino al punto da trascinarmi per terra, coi suo peso enorme! E allora non vidi più nulla, nemmeno Enrico. Forse era stato il *chiù*, ma non io, no... E poi? Non era *lei* che rideva, era il gatto. Ah se tu vedessi una volta sola un gatto a ridere, divorterresti pazzo, pazzo! *Lei* invece mi accarezzò i capelli un giorno che Cargos mi aveva battuto. Perchè non sono morto di gioia mentre ella mi accarezzava i capelli? Mi feci battere altre volte da Cargos, battendolo io perchè mi facesse, ma la perla non volle accarezzarmi mai più... Dunque, non era lei che aveva riso; era il gatto... Che terrore!

« E quel giorno rideva il gatto, Cargos rideva, ridevano il cielo, la terra, le piante, tutto, tutto... Io solo piangevo perchè mi avevano messo davvero a qualche cosa di nero, di strutto; e quella cosa sbuffava, sbavava, correva senza ch'io potessi fermarla, e non c'era la perla; ma il *chiù* mi aveva detto: « Quando sarai divenuto un Dio la perla sarà tua. Tu sarai grande ed immortale. Il nome tuo risplenderà di gloria l'universo; ed i secoli si acclameranno il *Sole Umano!* » Io poi: sfuggire alla Massoneria Antisupercosmica e Terrantomobilistofobe, e rifugiarmi qui, nel mio castello. Adesso la gloria è mia, e presto sarò uguale a Dio!

« Ma non dire a nessuno qual nome! Oh, non dirlo a nessuno!

Tutto tacerò, lo giuro! — gli rispondevo voce vibrante, rinfrancandolo per le mani; — Ma vogio, t'impongo di dire dove ora è Cargos.

— Mi domandi dove è Cargos?! E chi lo sa? Il *chiù* non lo dice; è ostinato, talvolta il *chiù*. Forse sarà ancora là, dove c'è à tanta gente, e dove ci sono i mari di perle di zaffiri e di smeraldi... Là c'è anche l'alta montagna che fuma sempre, sempre... E la perla è con lui... Puoi tu credere chè l'abbandoni, il brigante, il ricetto, che non ha più altro tesoro? Ma tu non l'avrai. Non è forse vero che non l'avrai?

« Io ne farò un'altra bellissima per te solo; io la farò con le stelle del cielo e con le gemme e coi fiori della terra... Vuoi che ti regali il castello? Guarda che bel parco! Adesso il cielo è buio, e addormito come l'anima mia senza luce; ma quando avrò portato la terra vicino al sole avrai qui una continua scavinsima primavera...

« Mi allora l'unica dea dagli occhi di diamante nero scintillanti sarà mia e nessuno potrà resistermi... Sarò io il padrone del cielo e della terra, ma, più ancora, e mai il miracolo incomparabile sarà finalmente padrone dell'anima mia! Ma intanto che cosa è? Non sentì tu che mi sfugge il cervello, che l'anima mia svapora, sottile, invisibile nebbia...? Ma perchè non tieni il mio cervello, tu? Non lasciarlo sfuggire... oh Dio, Dio! Non vedi che ritorna il tradimento? E' Enrico che mi fa morire! Enrico la mia perdizione, la mia rovina!

« Ah quel demonio! » E ho ancora qui dentro, in me, che mi arde, che mi consuma, che mi farà sparire... E se saltasse fuori? Ma fuggi ti dico, fuggi che il demonio salta fuori! Guarda là, che è *chiù* vivo, che mi parla, che mi vuole! che ride, che ai burla di me e mi rapisce... Non mi vedi sparire? Oh come arde...! Chiuh!, chiuh!, chiuh!.

Tremante, pallidissimo, fi disgraziato, ansava orribilmente, stringendosi convulso la testa fra le mani, fissando cogli occhi dementi l'assiuolo sulla monsola, e guardandomi ad intervalli con pazzo occhiate che m'agghiacciavano di spavento.

Così, per qualche minuto; e mi parve un secolo!

Poi anzò più forte, retsò gli occhi, brancolò, con le mani nel vuoto, e cadde pesantemente sul soffice tappeto del pavimento.

Mi precipitai al campanello elettrico, e dopo aver suonato rialzai quel povero che non dava più segno alcuno di vita, adagiandolo sul divano.

Entrò l'infermiere che mi aveva servito di guida e camminò attentamente l' infermo per alcuni minuti, mi disse che quello non era affatto un caso nuovo, che quindi bisognava darne avviso al Direttore, e che intanto lo aiutassi a portar Nino sul suo letto nella camera attigua.

CAPITOLO XIII.

Ultime rivelazioni.

Il povero Nino sembrava morto.

La sua fronte madida di sudore era cadaverica, e gli occhi spalancati e fissi parevano quelli di un morto per spavento.

Adagiato che l' avemmo sul letto, l'infermiere si allontanò correndo, e poco dopo ritornò accompagnato dal Direttore e da due altri infermieri che recavano ciascuno una cassetta di soccorso.

Il Direttore m' interrogò subito brevemente conoitaimente.

— Ha subito l' infermo una grave scossa, una grande emozione ?

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di porto.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 15,000 in città 12,000 in provincia
(— Arretrate e saltuarie 10 —)

Prezzo dell'Associazione
(— Senza l'Ecc e Illma Roma —)

	Anno	Sem.	Trim.
Italia	20	11	6
Stati dell'Unione (cts)	36	20	12

(— Con l'Ecc e Illma Roma —)

	Anno	Sem.	Trim.
Italia	36	20	11
Stati dell'Unione (cts)	60	34	18

N. B. L'Ecc della Roma è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Necrologi* 2.a pagina: prezzo speciale - modesto, secondo spazio - *Corpo del giornale*, L. 2 per linea - Inserzioni finanziarie L. 3 - *Cronaca*, L. 5 la linea - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* cent. 50 - *4.a pagina* divisa in 10 colonne: cent. 50. Il tutto in misura corpo 8. *Economici*: Vedere tariffa. — Per la 4.a pagina e le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. E. Oblieght, Milano, Gall. V. E. 26.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Tosse ostinata Catarro, influenza, bronchite, pulmonite, faringite e tutte le malattie dei bronchi, dei polmoni e della gola trovano il rimedio infallibile nella *Lichenina Lombardi*, unica specialità mondiale, che per 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cavriaerilli). E' stata largamente falsificata, per cui si raccomanda, pretendere sempre la *vera* e l'effetto sarà sicuro ed immancabile.

Costa L. 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per L. 2,50 anticipate all' unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Tisi-Tubercolosi, broncoalveolite, bronchite fetida e tutte le gravi malattie croniche del petto, si curano meravigliosamente con la *Lichenina al Creosoto* ed *Essenza di Mento*. Si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. *Lichenina* è un rimedio miracoloso. Cessa la tosse, la febbre l'espettorazione, il sudore notturno, aumenta il peso del corpo, scompariscono i bacilli. Costa L. 3, per posta L. 3,50 ovunque. Sei flacon in Italia L. 18, estero L. 20 anticipatamil' unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Il Diabete ritenuto finora ingiuarribile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella *Cura Contardi*, fatta con le *Filiole Lilitate* Ligier ed il *Rigeneratore*. Non vi può essere rimedio uguale ep invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre noi pubblicheremo tutti i nostri attestati spontaneamente che sono giunte con la *Cura Contardi*, e molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, eccupano lo zucchero si riprendono le forze e la nutrisione. Memoria gratis con molti attestati.

La cura completa costa L. 12, estero L. 15 anticipate all' unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Gotta, Reumi, Artrite, nevralgia e qualsiasi forma di dolori trovano il rimedio immediato nel *Balsamo Lombardi* a base d'Italian cauforato ammoniacale (40 0/0). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene spiegata dalla formola razionale di composizione.

Il *Balsamo Lombardi* è il sollievo dei gottosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa L. 5 spedito in tutto il mondo. Valuta anticipata all' unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Le malattie di stomaco e dell' intestino si curano razionalmente e sicuramente con l'*Antiepatico Lombardi* di Cargi. Il rimedio delle batteriologia e dell' antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell' enterosclisma. Nessun rimedio è tanto efficace.

Costa L. 6 il flacon di saggio, per posta L. 7. La cura completa per la forma atonica, (con stitichezza) costa L. 36, per la forma putrida (con diarrea) costo L. 24, per la forma acida (senta digestione, pirosi) costa L. 18 anticipate a *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Calvizie, Canizie, alopecia, forfora e simili malattie del capelli hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il rimedio conosciuto da tutti i tempi appellato *Balsamo Contardi*, in base di questi studi è stato preparata da più tempo la *Ricinina* Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distrugge la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura.

Costa L. 5 il fl. per posta L. 6 anticipate; quattro fl. L. 20 anticipate all' unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Il sangue guasto e malattie affini si curano e si prevengono in modo ammirevole con la *Iniezione Antisettica* nell' esercito e nei RR. CC. Non vi può essere rimedio uguale essendo scientificamente miracoloso ed insuperabile.

Costa L. 2,50 per posta L. 3,25 i quattro flacon (cura completa). L. 10 anticipate all' unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Le infezioni malattie antichissime tengono finalmente la loro cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. La *Smilacina* Lombardi e Contardi a base di Salsaparigliina e di Contardi. La stricnina deve essere presa divina dagli altri medicinali per avere l'effetto. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato, perchè rinfrigorisce l'intero organismo, ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa di (2 mesi) costa L. 18, estero 20, anticipate, all' unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345 — Per l'effetto immediato vi e l'*Acanthea virilis*, innocua. Costa L. 10 anticipate.

Debolezza, Neurastenia e simili malattie stimolano gli specialisti a lavorare il pubblico! La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal *Eigeneratore* con i *Granuli di Stricnina* prociai Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divina dagli altri medicinali per avere l'effetto. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato, perchè rinfrigorisce l'intero organismo, ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa di (2 mesi) costa L. 18, estero 20, anticipate, all' unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345 — Per l'effetto immediato vi e l'*Acanthea virilis*, innocua. Costa L. 10 anticipate.

Nota bene. — Nell' interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità Lombardi e Contardi a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutte le lettere riflettenti i benefici ottenuti con le stesse specialità medicinali, a meno che non ne venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDÌ 10 Luglio 1908 - S. Felicita

Leva il sole alle 4.49 m. — Tramonta alle 7.44 s.
Leva la Luna alle 4.16 s. — Tramonta alle 1.34 m.

L'Ave Maria suona alle ore 8.15

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazione del 9 Luglio 1908 - alle ore 15

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	12.3	coperto	Nizza	21.8	1/4 coper.
Amburgo	17.2	piovoso	Parigi	17.5	3/4 coper.
Vienna	18.7	1/2 coper.	Biarritz	16.8	piovoso
Madrid	20.9	sereno	Malta	25.5	sereno
Parigi	15.2	1/2 coper.	Atene	25.0	1/4 coper.

In Italia.

CITTÀ	Ore 7 antim.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. massima.	minima.
Genova	22.3	3/4 coperto	legg. mosso	27.3	22.0
Torino	20.1	sereno	—	26.2	17.2
Milano	21.4	1/2 coperto	—	27.0	18.5
Venezia	21.2	1/2 coperto	calmo	27.4	23.3
Bologna	22.4	1/2 coperto	—	27.3	20.6
Ravenna	24.1	sereno	—	25.2	17.5
Ancona	26.9	1/4 coperto	calmo	28.2	16.8
Firenze	21.2	1/2 coperto	—	30.1	18.8
ROMA	21.0	sereno	—	28.8	18.9
Bari	22.4	sereno	legg. mosso	24.8	17.8
Napoli	21.0	1/4 coperto	calmo	26.3	20.5
Oggiano	17.6	1/2 coperto	—	25.5	16.0
Treviso	14.2	coperto	—	23.8	13.4
Palermo	24.6	sereno	calmo	30.1	23.4
Messina	24.0	sereno	mosso	27.6	21.8
Cagliari	19.2	sereno	legg. mosso	30.0	15.0

Probabilità: venti deboli e moderati tra Nord e ponente, cielo sereno al Sud, vario altrove; piogge sparse con qualche temporale; alle Tirreno mosso.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 59.66. Barometro a mezzodì 762.7. Termometro centig. massima 29.9 minima 16.9.

Umidità relativa 41 assoluta 12.39. Vento a mezzodì: S.W. Stato del cielo: sereno.

Sciarada.

4. Batte senza interruzione.
2. Scorre in Italia regione.
1-2. E' di spazio occupazione.

Spiegazione del precedente rebus:
MA-RE-CHIA

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 6 LUGLIO 1903 (continuazione).

D'Amico Alberto latitan, con Gandolfi Rosa
Festa Umberto contabile, con Bruni Adele
Reni Bernardini Odoardo portalettere, con Storti Velia
Angelini Giacomo proprietario, con Fratini Angiolina

MATRIMONI del 7 LUGLIO 1908.

Merlini Saverio capitano R. E., con Pelloni Gelasia
Bevacqua Antonino impiegato regio, con Monna Maddalena

Nati e morti denunziati il 7 luglio 1908.
Nati 35 compresi 3 nati morti.
Morti 37 dei quali 8 inferiori ai 7 anni.

Morti.

Tan Sang Yong, Hai Nan (Cina), 30
Grandjean Celestina fu Giovanni, Montelon (Francia), 86, ved. Renault
Reuchen Anton di Alberto, Nazano Romano, 42
Vimiotti Vincenzo fu Sante, Terni, 68, portiere, coniug.
Romagnoli Francesco fu Carlo, 31, impiegato, ved.
Occorsio Emilio fu Federico, Città Ducale, 40, coniugato con.
Fergnani Secondina fu Secondo, Torino, 35, coniug.
Giari Emilio fu Giuseppe, Roma, 67, nubile
De Ferrari Baldassarre fu Antonio, Nizza, 72, celibe
Gerzani Argentina fu Massimiliano, Fossato, 70, ved. Bodri
Lazzetti Giovanna fu Vincenzo, Civitavecchia, 70, vedova Valentini
Conci Giuseppe fu Vincenzo, Bellegra, 59, canted., coniug.
Lombardi Adolfo di Emilio, Fano, 27, cuoc, celibe
Mammoli Angelo fu Luigi, Roma, 34, muratore, coniug.
De Alessandris Amanzio fu Carmo, Vierchiano, 52, ortolano, coniugato
Pettinari Domenico fu Vincenzo, Tolentino, 34, manov., celibe
Cipriandli Clotilde fu Giovanni, Anagni, 48, ved. Catena
Mercetti Marianna fu Filippo, Secanali, 74, ved. Gagnlari
Sacramento Teresa fu Giovanni, S. Mar ullo (Secanati), 33, nubile
Tani Livia fu Angelo, S. Miniato, 34, nubile
Del Domenico fu Vincenzo, Nocera, 56, coniug. Giovannini Angelina Adalgisa fu Medardo, Corcovia, 34, nubile
D'Arco Giuseppe fu Antonio, Napoli, 56, coniug.
Felice Matilde fu Carlo, Gen. zzano, 30, coniug. Gardini
Bonci Ulisse fu Luigi, Roma, 67, ved. Imperi
Campoli Eugenia di Romeo, Arsoli, 21, nubile
Rotondi Francesco fu Pietro, Poli, 58, bracciante, coniug.
Bonci Ulisse fu Luigi, Roma, 67, ved. Imperi
Stefanoni Gaspare fu Ercole, Roma, 21, vetturino, celibe

Aste, Appalti e Concorsi.

Città di Bra - 17 luglio - Costruzione di pubblico mattatoio. Prez. L. 129.785.

Prefettura di Udine - 29 luglio - Lavori di bonifica di una cateroria di terreni paludosi. Pres. L. 280.000.

Municipio di Oderzo - 23 luglio - Costruzione di 18 pozzi a getto continuo e salienti divisi in tre gruppi.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli . . . . . 0.25 6.— 8.10 8.50 10.50 13.30 16.50
19.30 22.27
Pisa-Torino . . . . . 8.— 8.15 14.10 20.40 21.10 23.45
Pisa-Milano . . . . . 8.— 8.15 14.10 20.40 21.10 23.45
Foligno-Ancona . . . . . 6.50 12.— 17.50 22.20
Firenze-Milano . . . . . 9.— 10.28 14.— 17.— 17.50 22.50
Grosseto . . . . . 16.—
Tivoli-Avezzano . . . . . 7.30 11.40 16.10 20.—
Tivoli . . . . . 7.30 11.40 15.— 16.10 20.—
Terracina 6.15 9.30 13.20
Frascati 6.35 9.05 12.25 14.50 18.25 19.30
Velletri-Terracina 6.12 12.25 17.30
Velletri 6.12 12.25 17.30 20.35
Fiumicino . . . . . 6.45 8.15 6.29 16.—
Pandela-Sezze 7.30 16.15
Lodispoli . . . . . 7.— 8.15 14.30 15.18 —
— da Trastevere

ARRIVI delle linee di

Napoli . . . . . 6.10 7.— 8.55 13.15 14.35 18.5 20.10
21.55 23.20
Torino-Pisa 0.10 7.15 8.25 9.50 10.30 16.15 20.10 20.15
Milano-Pisa 0.10 7.15 8.25 9.50 10.30 16.20 20.15 21.50
Ancona-Foligno 0.10 7.30 11.40 14.30 21.20
Milano-Firenze . . . . . 7.— 11.40 13.10 17.— 18.50 22.50
Avezzano-Tivoli . . . . . 6.— 9.40 13.55 20.—
Tivoli . . . . . 0.5 8.— 8.45 10.40 15.55 20.—
Terracina 19.15 20.15
Frascati 6.40 8.40 10.10 14.40 18.40 19.54 21.10
22.27 fest.
Terracina-Velletri . . . . . 9.55 15.— 20.55
Velletri 8.10 9.55 15.15 20.35
Fiumicino . . . . . 6.30 8.— 15.30 21.56 21.30
Subiaco-Mandela . . . . . 8.40 20.—
Lodispoli . . . . . 12.15 15.10 20.50 20.57 —
— a Trastevere

Ferrovie secondarie romane

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma

7.8 | 8.30 fes. | 10.20 | 12.15 | 14.45 | 16.5 | 17.40 | 18.50 fer. | 20.30 | 22.—

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma

9.54 | 7.36 fer. | 8.49 | 10.42 | 15.10 | 18.5 | 19.45 | 21.14 | 23.46 fes.

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma

6.40 fes. | 8.40 | 7.35 fes. | 8.10 | 12.26 | 15.40 fer. | 18.40
(I treni fermano al effettuano solo dal 29 giugno)

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma

8.4 | 12.2 | 17.13 | 20.— fer. — 22.5 fes.
(I treni festivi si effettuano solo dal 29 giugno)

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.

6.30 | 8.55 | 13.30 | 18.55

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)

8.25 | 10.59 | 18.43 | 23.57

Tramway Roma-Civita Castellana

Roma . . . . . p. 6.— 6.57 9.10 18.57 17.40
Prima Porta . a. 6.41 7.38 9.51 16.8 18.21
Castelnuovo . a. 7.35 8.32 10.34 16.54 19.5
Morlupo . . . a. 7.52 8.38 10.49 17.10 19.14
Rignano . . . a. 8.2 11.10 19.24
Civ. Castellana a. 8.45 11.50 20.29

Civ. Castellana p. 6.6 14.40 17.47 —
Rignano . . . a. 6.49 15.28 18.30 —
Morlupo . . . a. 7.47 10.26 15.16 19.26 19.16f
Castelnuovo . a. 7.54 10.36 15.26 19.5 19.27
Prima Porta . a. 8.5 11.16 16.09 19.48 20.0
Roma . . . . . a. 8.50 11.56 17.30 20.30 20.50

Tramvia dei Castelli Romani

FRASCATI — Partenze da Roma

6 | 7 | 8 ecc. ogni ora fino alle 21

GENZANO — Partenze da Roma

8.30 | 7.30 | 8.30 ecc. ogni ora fino alle 20.30

Partenze da FRASCATI per GENZANO

7 | 8 | 9 | 10 ecc. ogni ora fino alle 22

FRASCATI — Partenze per Roma

6.32 | 7.32 | 8.32 ecc. ogni ora fino alle 21.32

GENZANO — Partenze per Roma

6.15 | 7.35 | 8.15 ecc. ogni ora fino alle 21.30 più altre ore partenze alle 22.45 e 23.45

Partenze da GENZANO per FRASCATI

8.45 | 7.45 | 8.45 ecc. ogni ora fino alle 21.45 più un'altra partenza alle 23.15.

Stabilimento di POPOLO ROMANO
Carta delle Manifatture Cartiere Lucchesi Borgo Pinti

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima

Capitale interamente versato 105,000,000. —
Fondo di riserva ordinario 21,000,000. —
" " straordinario 13,947,119.37

Direzione Centrale: MILANO

SEDI E SUCCURSALI

Alessandria.
Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Busto-Arsizio.
Cagliari, Carrara, Catania Cerne.
Ferrara, Firenze.
Genova.
Livorno, Lucca.
Messina, Milano.
Napoli.
Padova, Palermo, Parma, Perugia Pisa.
Roma.
Sarzana, Savona.
Torino.
Udine.
Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA
Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Operazioni e servizi diversi

Conti correnti.
Conti correnti con vincolo mensile.
Libretti di Risparmio.
Libretti di Piccolo Risparmio.
Buoni fruttiferi a scadenza.
Emissione assegni.
Vivise estere - Valori diversi - Effetti pubblici
Riporti e anticipazioni.
Emissione lettere di credito.
Custodia ed amministrazione titoli.
Custodia di depositi chiusi, buoni, casse e pacchi suggellati.
Locazione di Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (coffres-forts) in locale corazzato costruito secondo i più accreditati sistemi moderni di sicurezza.

UFFICIO DI CAMBIO VALUTE
Via del Plebiscito N. 109 (Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche - banconote - chèques - titoli dello Stato e Valori.

Tramway Roma-Tivoli

Roma p.	5.35	6.30	8.7	9.50	11.30	15.40	—	19.—	—
Bagni a.	6.23	7.18	8.50	10.13	12.26	16.25	17.59	19.58	—
Ville Adr.	6.40	7.40	9.8	10.28	12.46	16.40	17.45	20.3	—
Tivoli a.	6.55	7.45	9.34	10.43	13.15	17.1	18.8	20.34	—
Tivoli p.	5.45	7.18	8.36	9.40	11.17	16.45	17.32	18.21	20.30
Ville Adr.	6.1	7.31	8.36	9.58	11.30	16.1	17.46	18.37	20.53
Bagni a.	6.37	7.45	8.54	10.14	11.45	16.16	17.56	18.56	21.5
Roma a.	7.35	8.08	9.46	11.—	12.35	—	18.48	20.10	21.58

Guida del Forestiere

VENERDÌ - ringesso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, STANZE e LOGGIE di RAFFAELLO, GALLERIA di NICOLO V, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO, MUSEO PAPESTONE di Bronzo; al T. piano si danno i biglietti) dalle 9-13.
Id. SCUOLA DI MINIZIONI DIS. MORALI (Ingresso dal portone di Bronzo, dalle 10 alle 14. (Il permesso via dalla Segreteria, dalle ore 8 alle 11.)
Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, accesso dalla chiesa omonima, e dalle 8 alle 11. (Il permesso via dalla Segreteria dalle ore 8 alle 11).
Id. ARCHIVIO SEGRETO, si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Museo LATERANENSE CRISTIANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 2.
Id. BORGHESE. Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 12, dalle 10 alle 14.
Id. CAPITOLINO, (palazzo di Papa Giulio) fianco a piazza Popolo, dalle 10 alle 16.
Id. PRISTORICO ED ETNOGRAFICO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15
Id. ARTISTICO INDUSTRIALE, Collegio Romano 27, dalle 10-16
Foro Romano. dalle 9 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, S. Teodoro, dalle 8 al tramonto
Terme di Caracalla, S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto
Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10-16
Palazzo della Farnesina, v. Lungara 231, dalle 10-15
Galleria BORGHESE. Villa Umberto I, dalle 12-18.
Id. DORIA, p. del Plebiscito 14, dalle 9 alle 15.
Id. ARTE ANTICA v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Id. ARTE MODERNA, (Val dell'Aspettazione) V. Nazionale dalle 8 alle 14
Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-16.
Id. DELLE STAMPE via Lungara 16, dalle 8 alle 14.
Catacombe di SAN CALISTO, v Appia Antica 32 dalle 8 alle 16
pp. DOMITILLA, Sesto Cilace 22, dalle 9 al tramonto
Basilica di Via Latina, Appia Antica al 3: chilometro. dalle 9 al tramonto.
Ville: FARNESINA, feori porta S. Pancrazio, dalle 10 al tramonto.

Ingresso Cent. 50

Musei Capitolino di Scultura, p. del Campidoglio dalle 10 alle 12.
Id. BRONZI, ETRUSCO, NUMIRMATICO e PROTOMOTECA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Galleria CAPITOLINA DI PITTURA, p. Campidoglio dalle 10 alle 13.
Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dal le 10 alle 13.
Antiquarium v. S. Gregorio, dalle 8-12 e dalle 14-17.
Colosseo Galleria Superiori, dalle 9 al tramonto.
Catacombe di Domitilla, v. Appia Antica 37, dalle 8 al tramonto
Ipogeo degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano 13 dalle 9 alle 17.
Colombario di Pomponio Hylus, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.

Pour dames et demoiselle

Salle de conversation et de lecture Italienne Française — Leçons pratiques — 5 francs par mois — *Rue del Campidoglio N. 5.*

AVVISI ECONOMICI

I^ CATEGORIA

85 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 ced.

Da vendere in Roma

Molti stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 20.000 a lire 2.700000
Aree fabbricabili in Città da L. 25 a L. 65 il m.q.
Aree fabbricabili in Città da L. 2 a L. 25 il m.q.
Villini e Case nei Castelli Romani, Anzio, Nettuno, S. Marinella da lire 15.000 a lire 100.000.
Tenute, Ville e Poderi nella Provincia di Roma, Toscana, Umbria, Marche, Emilia: da lire 30.000 a L. 2.500.000.
Aree per Ville e Villini presso il lago di Nemi, di Castelgandolfo ed in riva al mare da L. 1 a L. 10 il m.q.
Fornace di maioliche in Toscana (da convenirsi.)
Si assumono Amministrazioni, Contabilità, Esazioni e assicurazioni di stabili. Serio referenze e garensie.
Rivolgersi: **F. Savesi** — Piazza Colo di Rienzo N. 85, dalle 7 alle 8 1/2 e dalle 13 1/2 alle 15, continue le feste.

Cercansi appartamento 3 o 4 camere e cucina piano nobile o piano terreno, con superiore L. 50 preferendo anche mobilio serivere M-A-se posta Roma 844

Cercasi locale per uno ufficina meccanica, circa 150 mq., con bassa luce, in prossimità della conduttura elettrica. Offerte R. G. 6. Ufficio Pubblicità "Popolo Romano".

Terreno splendida posizione quartiere signorile per villa o villini vendesi, Scrivere G. G. Ufficio Pubblicità " Popolo Romano ".

D' AFFITTARSI

Per comunità religiose o collegio vendesi villa terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genzanano. Scrivere Ramolo 25 forme posta. 720

Per uso albergo affittasi in S. Vito Romano, splendida posizione, a 700 metri sul mare, palazzo grande, nuovo, ogni comfort, ora villa completamente nuova. Trattative dalle 12-14 P. Cesiagno 14 piano 1o. 369

Musei: LATERANENSE CRISTIANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 2.
Id. BORGHESE. Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 12, dalle 10 alle 14.
Id. CAPITOLINO, (palazzo di Papa Giulio) fianco a piazza Popolo, dalle 10 alle 16.
Id. PRISTORICO ED ETNOGRAFICO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15
Id. ARTISTICO INDUSTRIALE, Collegio Romano 27, dalle 10-16
Foro Romano. dalle 9 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, S. Teodoro, dalle 8 al tramonto
Terme di Caracalla, S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto
Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10-16
Palazzo della Farnesina, v. Lungara 231, dalle 10-15
Galleria BORGHESE. Villa Umberto I, dalle 12-18.
Id. DORIA, p. del Plebiscito 14, dalle 9 alle 15.
Id. ARTE ANTICA v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Id. ARTE MODERNA, (Val dell'Aspettazione) V. Nazionale dalle 8 alle 14
Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-16.
Id. DELLE STAMPE via Lungara 16, dalle 8 alle 14.
Catacombe di SAN CALISTO, v Appia Antica 32 dalle 8 alle 16
pp. DOMITILLA, Sesto Cilace 22, dalle 9 al tramonto
Basilica di Via Latina, Appia Antica al 3: chilometro. dalle 9 al tramonto.
Ville: FARNESINA, feori porta S. Pancrazio, dalle 10 al tramonto.

Ingresso Cent. 50

Musei Capitolino di Scultura, p. del Campidoglio dalle 10 alle 12.
Id. BRONZI, ETRUSCO, NUMIRMATICO e PROTOMOTECA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Galleria CAPITOLINA DI PITTURA, p. Campidoglio dalle 10 alle 13.
Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dal le 10 alle 13.
Antiquarium v. S. Gregorio, dalle 8-12 e dalle 14-17.
Colosseo Galleria Superiori, dalle 9 al tramonto.
Catacombe di Domitilla, v. Appia Antica 37, dalle 8 al tramonto
Ipogeo degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano 13 dalle 9 alle 17.
Colombario di Pomponio Hylus, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.

Pour